Camera di Commercio
Alessandria-Asti

DELIBERA N. 14 **SEDUTA DEL 24/12/2020**

OGGETTO: Camera di Commercio di Alessandria-Asti: approvazione Preventivo 2021.

PRESENTI:

COSCIA Gian Paolo	–	Presidente
BIANCO Mauro	–	in rappresentanza del settore Agricoltura
BOSCA Pia Federica	–	in rappresentanza del settore Industria
BOSTICCO Fabio	–	in rappresentanza del settore Servizi
CANE Carlotta Chiara	–	in rappresentanza del settore Artigianato
CAREDIO Maurizio	–	in rappresentanza del settore Trasporti
CIANI Marco	–	in rappresentanza del settore OOSS
DABBENE Angelo	–	in rappresentanza del settore Liberi Professionisti
FERRARI Adelio Giorgio	–	in rappresentanza del settore Artigianato
GANDOLFO Mauro	–	in rappresentanza del settore Commercio
GORIA Erminio	–	in rappresentanza del settore Industria
GUGLIELMERO Sergio	–	in rappresentanza del settore Commercio
LOTTERO Giorgio Massimo	–	in rappresentanza del settore Artigianato
LULANI Bruno	–	in rappresentanza del settore Industria
MARRANDINO Pier Franco	–	in rappresentanza del settore Credito
MERLONE Lia	–	in rappresentanza del settore Servizi
MESCHIA Armando	–	in rappresentanza del settore Commercio
MILANESIO Aldo	–	in rappresentanza di Altri Settori
ORDAZZO Mauro	–	in rappresentanza del settore Artigianato
PAGLIERI Debora	–	in rappresentanza del settore Industria
PANZA Samantha	–	in rappresentanza del settore Artigianato
PASERO Bruno	–	in rappresentanza del settore Consumatori
PEDRAZZI Alice	–	in rappresentanza del settore Commercio
PENNA Secondo Carlo	–	in rappresentanza del settore Servizi
PIGAZZI Mauro Luciano	–	in rappresentanza del settore Turismo
REGGIO Marco Giuseppe	–	in rappresentanza del settore Agricoltura
RICAGNI Carlo	–	in rappresentanza del settore Agricoltura
REPETTO Franco	–	in rappresentanza del settore Servizi
SERPENTINO Maurizio	–	in rappresentanza del settore Cooperazione
ULANDI Manuela	–	in rappresentanza del settore Commercio
VALVASSORE Paolo	–	in rappresentanza del settore Industria
DI COLA Alessio	–	Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
LOMBARDI Marinella	–	Revisore dei Conti

Sono assenti giustificati i Signori:

AMARANTE Piero	–	in rappresentanza del settore Commercio
FERRI Paola	–	Revisore dei Conti

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Panzeri, coadiuvato per la rogazione del verbale dalla dott.ssa Monica Monvalli.

Sono presenti la dott.ssa Simona Gallo e la dott.ssa Fulvia Bocchino responsabili rispettivamente dei servizi amministrativo contabili delle sedi territoriali di Alessandria e di Asti.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Camera di Commercio
Alessandria-Asti

Relatore: IL PRESIDENTE

Il Relatore fa presente che, a seguito del completamento del processo di accorpamento che ha portato alla nascita, in data 1.10.2020, della nuova Camera di commercio di Alessandria - Asti, si rende necessario che il Consiglio del nuovo Ente approvi il Preventivo 2021 della Camera neo istituita, alla luce delle linee strategiche approvate in data odierna.

Nella seduta del 9.12.2020 la Giunta ha approvato la proposta di Preventivo 2021, secondo il fascicolo contenente i seguenti documenti:

- *la proposta di preventivo economico (allegato A ex D.P.R. 254/2005);*
- *la relazione illustrativa della Giunta;*
- *il budget economico annuale;*
- *il budget economico pluriennale;*
- *il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per missioni e programmi;*
- *il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.);*

Il Relatore riassume, quindi, i contenuti ed i criteri di predisposizione dei documenti previsti dal D.M. 27/2013 (budget economico annuale, budget economico pluriennale, previsioni di entrata, previsioni di spesa per missioni e programmi) e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.).

Il fascicolo contenente il progetto di Preventivo 2021, già trasmesso ai Consiglieri, viene sottoposto in questa sede al Consiglio per l'approvazione, come previsto dall' art. 11 della L. 580/93 e smi.

Ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. n. 254/2005 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio anche il Preventivo economico 2021 dell'Azienda Speciale ASPERIA e dell'Azienda Speciale della Camera di commercio di Asti, quali allegati al Preventivo 2021 della Camera di commercio di Alessandria - Asti.

Terminata l'esposizione il Relatore invita il Consiglio a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO

CONSIDERATO che in data 01.10.2020 si è concluso il processo di accorpamento delle Camere di commercio di Alessandria e di Asti che ha portato alla nascita della nuova Camera di commercio di Alessandria – Asti (operativa a far data del 02.10.2020);

VISTA la Relazione Previsionale e Programmatica 2021 approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione del 24.12.2020;

ESAMINATA la proposta di Preventivo 2021 predisposta dalla Giunta camerale e approvata dalla stessa con deliberazione del 9.12.2020;

VISTO il D.P.R. n. 254 del 2.11.2005 - "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed in particolare gli artt. 6, 7 e 9 del D.P.R. 254/2005 che regolano le modalità di redazione e approvazione del Preventivo economico;

VISTO il D.Lgs. 91/2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica" che prevede all'art. 1 *"(…) il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche (…) è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*
a) il budget economico pluriennale;
b) *il budget economico annuale";*

VISTO inoltre l'art. 2 c. 4 del sopracitato Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 il quale stabilisce che "c*ostituiscono allegati al budget economico annuale:*
- *il budget economico pluriennale;*
- *la relazione illustrativa della Giunta;*
- *il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per missioni e programmi;*
- *il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.);*
- *la relazione del Collegio dei revisori dei Conti;*

VISTA la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico trasmessa con nota prot. n. 148123 del 12/09/2013 avente ad oggetto "Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica";

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0087080 del 09.06.2015 con la quale si rappresentava la necessità di adeguare la denominazione di alcuni programmi individuati dal MISE nella nota del 12 settembre 2013;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18.12.2020;

VISTO il fascicolo allegato alla presente delibera costituente parte integrante e sostanziale, contenente i seguenti documenti predisposti secondo quanto stabilito dalla vigente normativa:
- *la proposta di preventivo economico (allegato A ex D.P.R. 254/2005);*
- *la relazione illustrativa della Giunta;*
- *il budget economico annuale;*
- *il budget economico pluriennale;*
- *il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per missioni e programmi;*
- *il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.);*
- *la relazione del Collegio dei revisori dei Conti;*

VISTO il Preventivo economico 2021 dell'Azienda Speciale ASPERIA, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nella seduta del 09.12.2020, che costituisce allegato al presente atto;

Camera di Commercio
Alessandria-Asti

VISTO il Preventivo economico 2021 dell'Azienda Speciale della Camera di commercio di Asti, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nella seduta del 09.12.2020 che costituisce allegato al presente atto;

VISTO l'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

D E L I B E R A

1. di approvare il Preventivo per l'esercizio 2021 della Camera di commercio di Alessandria – Asti (comprensivo dei Preventivi economici 2021 dell'Azienda Speciale ASPERIA e dell'Azienda Speciale della Camera di commercio di Asti) secondo il fascicolo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di trasmettere tutta la documentazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dello Sviluppo Economico in ottemperanza a quanto previsto dalla nota MISE prot. n. 148123 del 12.09.2013.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

SG/kg

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberta Panzeri

IL PRESIDENTE
Gian Paolo Coscia

Il presente atto è pubblicato integralmente nell'Albo Informatico della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e del regolamento camerale per la pubblicazione degli atti).

Le firme di Roberta Panzeri e Gian Paolo Coscia, nel documento originale, sono apposte digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

Camera di Commercio
Alessandria-Asti

Preventivo

per l'anno 2021

Riunione di Consiglio del 24 dicembre 2020

PREVENTIVO 2021

Il preventivo economico per l'anno 2021 è stato redatto in conformità alle seguenti disposizioni:

- Titolo II, Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005n. 254 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica";
- Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico trasmessa con nota prot. n. 148123 del 12/09/2013 avente ad oggetto "Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica".

L'obiettivo che si prefigge la Camera di Commercio di Alessandria-Asti è quello di garantire la continuità dell'azione amministrativa e promozionale per l'anno 2021 in presenza del taglio delle risorse e la piena operatività dal nuovo ente, nata il 1 ottobre 2020 dall'accorpamento tra la Camera di Alessandria e la consorella di Asti, come definito dal Decreto del 16 febbraio 2018.

PREMESSA

Il preventivo economico è il documento formale di programmazione economica per l'esercizio 2021.

Secondo quanto stabilito dal DPR 254/2005, deve essere redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Il preventivo economico deve rappresentare in modo chiaro e coerente gli indirizzi politici stabiliti per l'anno di riferimento, non solo l'aspetto contabile delle decisioni assunte dal Consiglio, ma anche la loro motivazione ed è strutturato in modo da evidenziare:

- le previsioni dei proventi di competenza;
- le previsioni degli oneri di competenza;
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio in programmazione;
- la loro ripartizione per funzioni istituzionali.

La struttura dell'*"allegato A",* sulla base del quale è stato predisposto il preventivo economico, si ispira a criteri di confrontabilità e omogeneità. E' il risultato di un processo di programmazione operativa che è partita dalla relazione previsionale e programmatica per l'anno 2021, avviata alla fine del 2020. Per quanto riguarda la programmazione pluriennale, si precisa che la stessa verrà comunque definita dagli organi del nuovo ente nei prossimi mesi.
L'allegato A si compone di proventi, oneri e investimenti elementari associati a ciascuna delle attività della Camera.
Il preventivo economico riporta la previsione complessiva per ciascuna voce di provento, onere e investimento e la riclassifica per destinazione tra le *funzioni istituzionali*, evidenziando la capacità delle funzioni stesse nel contribuire a "generare" un dato provento, ad "assorbire" un dato onere e a "fruire" di un dato investimento.
Queste le funzioni istituzionali definite nel prospetto:

A. ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE
B. SERVIZI DI SUPPORTO
C. ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO
D. STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA.

Per il preventivo 2021 i valori nelle suddette funzioni sono stati attribuiti in base al “peso” che le stesse avevano nei bilanci d’esercizio 2020 delle Camere di Commercio di Alessandria e di Asti, nelle more della riorganizzazione del nuovo Ente.

Nel preventivo sono contenuti tre elementi informativi fondamentali: le voci di proventi, oneri e investimenti; il dato di chiusura dell’esercizio corrente e il dato di previsione dell’esercizio in programmazione; le articolazioni nelle funzioni istituzionali della Camera (con proventi, oneri e investimenti classificati unicamente per natura e funzioni istituzionali suddivise per destinazione).

Tale impostazione permette, inoltre, di evidenziare alcuni importanti *“indicatori*” di bilancio tipici sui risultati delle diverse gestioni:

1. *il risultato della gestione corrente*, che si riferisce al complesso delle attività istituzionali camerali;
2. *il risultato della gestione finanziaria,* che indica l’utile o la perdita determinati dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera (partecipazioni, interessi attivi e passivi etc.);
3. *il risultato della gestione straordinaria*, che indica l’utile/perdita determinati dalla gestione delle attività non tipiche della Camera (perdite o utili relativi ad esercizi precedenti, compravendita di immobili etc.);
4. *l’avanzo/disavanzo economico di esercizio,* che è il risultato differenziale determinato dalla somma degli indicatori precedenti.

Nel presente fascicolo risulta presente il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A); tali indicatori potranno subire variazioni nel corso dell’esercizio se dovessero variare le linee strategiche dell’Ente.

Allegato alla delibera di Consiglio

ALLEGATO A - PREVENTIVO 2021

(previsto dall' articolo 6 - comma 1 - DPR 254/2005)

	PRECONSUNTIVO PERIODO OTTOBRE/DICEMBRE 2020	PREVENTIVO 2021	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
DIRITTO ANNUALE	1.788.609	7.010.893	0	5.868.006	0	1.142.887	7.010.893
DIRITTI DI SEGRETERIA	593.070	2.124.600	0	0	1.777.359	347.241	2.124.600
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	29.269	150.084	57.143	16.189	59.520	17.232	150.084
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	36.971	41.350	1.800	1.840	7.253	30.457	41.350
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0	0	0	0	-
PROVENTI CORRENTI	**2.447.918**	**9.326.927**	**58.942**	**5.886.035**	**1.844.131**	**1.537.817**	**9.326.927**
B) Oneri Correnti							
PERSONALE	1.095.760	3.719.250	494.951	834.097	1.620.922	769.280	3.719.250
FUNZIONAMENTO	1.005.141	3.646.599	679.871	819.818	1.153.211	993.698	3.646.599
INTERVENTI ECONOMICI	864.296	1.934.257	0	0	4.582	1.929.675	1.934.257
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	357.774	1.281.862	625.764	544.753	22.353	88.990	1.281.862
ONERI CORRENTI	**3.322.971**	10.581.968	**1.800.586**	**2.198.668**	**2.801.069**	**3.781.643**	**10.581.968**
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	**-875.053**	**-1.255.041**	**-1.741.644**	**3.687.367**	**-956.938**	**-2.243.826**	**- 1.255.041**
C) GESTIONE FINANZIARIA							
PROVENTI FINANZIARI	2.640	8.960	7.525	377	715	344	8.960
ONERI FINANZIARI	23.883	23.260	19.478	3.781	0	0	23.260
GESTIONE FINANZIARIA	**-21.243**	**-14.300**	**-11.953**	**-3.404**	**715**	**344**	**- 14.300**
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
PROVENTI STRAORDINARI	896.296	1.269.341	39.943	26.741	1.791	1.200.866	1.269.341
ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	-
GESTIONE STRAORDINARIA	**896.296**	**1.269.341**	**39.943**	**26.741**	**1.791**	**1.200.866**	**1.269.341**
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0	0	0	0	-
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0	0	0	0	-
RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	0	0	0	0	0	0	-
CONTO ECONOMICO	**0**	0	**0**	**0**	**0**	**0**	**-**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.619	32.400	0	32.400	0	0	32.400
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	395.736	384.196	223.544	160.653	0	0	384.196
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	430.000	370.000	370.000	0	0	0	370.000
IMMOBILIZZAZIONI	**851.355**	**786.596**	**593.544**	**193.053**	**0**	**0**	**786.596**

PREVENTIVO 2021

RELAZIONE DELLA GIUNTA

Allegato 1): Quadro degli interventi

Allegato 2): Budget economico annuale

Allegato 3): Budget economico pluriennale

Allegato 4): Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per missioni e programmi

Allegato 5): Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

La Relazione è stata redatta ai sensi del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 – "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

La relazione al preventivo, predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del suddetto regolamento, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello schema di cui all'allegato A al citato regolamento. Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

La relazione evidenzia, inoltre, le fonti di copertura del piano degli investimenti e l'eventuale assunzione dei mutui.

PRINCIPI E CRITERI PER LA REDAZIONE DEL PREVENTIVO

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 254/2005, il preventivo deve essere redatto secondo i principi della competenza economica e del pareggio, conseguibile anche mediante l'utilizzo di avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Secondo il principio della competenza economica costi e ricavi vanno assegnati all'esercizio in cui le operazioni generatrici degli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. L'effetto economico di tutti gli eventi di gestione si deve attribuire all'esercizio cui compete e non a quello in cui si manifesta l'incasso o il pagamento.

Pur tenendo conto dei principi sopra esposti, il preventivo può prevedere un disavanzo economico, la cui copertura può essere effettuata ricorrendo all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Il concetto di "avanzo patrimonializzato" va inteso come richiamo al valore del "Patrimonio netto degli esercizi precedenti" risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla Camera di Commercio al momento della redazione del preventivo economico.

La norma sopra richiamata non fa riferimento al principio autorizzatorio; peraltro è implicito che il preventivo deve rispondere anche all'esigenza di salvaguardia dell'equilibrio economico complessivo.

STRUTTURA DEL PREVENTIVO

Il preventivo economico riporta la previsione complessiva per ciascuna voce di provento, onere e investimento e la riclassifica per destinazione tra le funzioni istituzionali, evidenziando la capacità delle funzioni stesse nel contribuire a "produrre o conseguire" un dato provento, ad "assorbire" un dato onere e a "fruire" di un dato investimento.

Come già precisato, le quattro funzioni istituzionali "standard", determinate a livello nazionale per gli enti camerali, sono:

- Funzione A : Organi istituzionali e Segreteria Generale
- Funzione B : Servizi di supporto
- Funzione C : Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D : Studio, formazione, informazione e promozione economica.

La codificazione delle funzioni istituzionali non rappresenta un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma ha una valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, consentendo un'analisi di benchmarking a livello nazionale.

Le funzioni istituzionali individuate rappresentano dei collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati in base all'effettivo consumo di risorse. Con riferimento all'anno 2021, per ogni voce di conto del preventivo economico, si è imputata la quota parte di oneri e proventi assorbiti da ciascuna funzione indirettamente, ossia sulla base del "peso" che le stesse avevano nei bilanci d'esercizio al 1.10.2020 delle Camere di Commercio di Alessandria e di Asti.

Le voci inserite nel preventivo 2021 sono state definite tenendo conto anche del processo di riordinamento delle Camere di commercio, culminato con il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, che ha apportato delle modifiche sostanziali per quel che riguarda le funzioni, l'organizzazione e il finanziamento degli Enti camerali, senza, però, alterarne la *mission* che resta comunque quella di "*svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali*".

Il decreto 219/2016 sancisce inoltre la possibilità per le Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, prevedendo un diverso iter e disponendo che: "*Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese,*

il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento."

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 è stato autorizzato, per entrambe le Camere di commercio di Alessandria e di Asti, l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 per realizzare specifici programmi ("Punti Impresa Digitale", "Progetto turismo", "Progetto formazione Lavoro", "Sostegno alle crisi di impresa", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali"), evidenziando la necessità che si operi con azioni di sistema.
Il presente preventivo riporta quindi la suddetta maggiorazione del diritto annuale.

Tutte le voci del preventivo sono arrotondate all'unità di euro.

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale: euro 7.010.893

L'art. 28, comma 1, del Decreto n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella Legge 114 dell'11.08.2014, ha previsto, a decorrere dal 2017, il taglio del 50%, rispetto alle misure del 2014, degli importi dovuti dalle imprese a titolo di diritto annuale. Poiché, come in premessa illustrato, il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'incremento del 20% degli importi suddetti, il valore inserito a bilancio è stato quantificato tenendo conto dell'incremento autorizzato.
Nonostante la riduzione, il diritto annuale resta la fonte principale delle entrate camerali ed è pari, per la competenza, al 75,16% dei proventi correnti.
Nella quantificazione degli importi si è tenuto conto delle analisi realizzate dal Gruppo di lavoro istituito dall'Unioncamere sulle possibili conseguenze della pandemia rispetto alle entrate da diritto annuale per il 2021 dell'andamento della natimortalità delle imprese e dei risultati economici nel 2020. In particolare, il Gruppo di lavoro, ha stimato, la variazione più attendibile del calo del gettito da diritto annuale per ciascuna Camera di commercio. Il valore per la Camera di Commercio di Alessandria-Asti è stato stimato pari ad -4,1% per il triennio 2018-2021.

Occorre ricordare inoltre che:

- i proventi relativi al diritto annuale 2021 sono stati determinati seguendo i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del DPR 254/2005, diramati con la circolare n. 3622/c del 5.2.2009 (in particolare il documento n. 3 "criteri di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale"), le indicazioni fornite dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 06.08.2009, avendo come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale per l'esercizio 2020 e quanto disposto dall'art. 18 L. 580/1993 e smi che prevede un diritto annuale fisso per i soggetti iscritti al REA e per le imprese individuali iscritte al registro delle imprese e l'applicazione di diritti commisurati al fatturato dell'esercizio precedente per gli altri soggetti;
- la previsione è stata formulata utilizzando i dati forniti da Infocamere Scpa (relativamente al preconsuntivo 2020) che tengono conto:
  degli importi al 30.09.2020 relativi a riscossioni/omessi versamenti 2020;
  del numero stimato di imprese all'1.1.2021 suddivise tra sedi e U.L.;
  del numero di nuove imprese che si ritiene possano iscriversi al Registro Imprese nel corso del prossimo anno.

I proventi economici relativi all'incremento 20% del diritto annuale, pari ad euro 1.080.731, sono stati rilevati separatamente, come previsto dalla nota MISE n. 532625 del 5.12.2017, rispetto ad euro 5.403.671 a titolo di diritto annuale non maggiorato.

Alla voce del "tributo", si aggiungono i proventi per sanzioni per euro 536.141 (calcolati con applicazione della sanzione del 30% sul diritto omesso) e quelli per interessi pari ad euro 5.350, calcolati al tasso di interesse legale, connessi ai tardati/omessi versamenti del diritto annuale.

La cifra complessivamente inserita in bilancio è esposta, come previsto dallo schema di preventivo, al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritto annuale per versamenti erroneamente effettuati alla Camera di Commercio di Alessandria-Asti (euro 15.000,00).

2) – Diritti di segreteria: euro 2.124.600

Nello stanziamento sono previsti i proventi per diritti di segreteria riscossi dalla Camera per il rilascio di atti e certificazioni, per l'iscrizione in albi, ruoli e registri, per le conseguenti modifiche e cessazioni, per le funzioni istituzionali metrologiche, per gli adempimenti in materia ambientale (MUD/SISTRI), per il servizio internazionalizzazione e per il rilascio della firma digitale.

La stima dei diritti di segreteria è formulata tenendo conto:

- dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2019;
- dei proventi 2020 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio;
- dell'andamento dei volumi di pratiche depositate nel corso dell'esercizio 2019;
- delle tariffe in vigore (decreto dirigenziale interministeriale 08.01.2016).

La cifra in bilancio, pari ad euro 2.124.600, è esposta, come previsto dallo schema di preventivo, al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti di segreteria erroneamente versati alla Camera di Commercio (euro 2.000).

3) – Contributi, trasferimenti e altre entrate: euro 150.084

La previsione comprende:

1. la quota di contributo (euro 6.020) *illo tempore* concesso dalla Regione Piemonte per il Polo Congressuale Integrato (con riferimento alle sole opere di ristrutturazione della sede di Asti);
2. il contributo regionale per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative all'annotazione, modifica e cancellazione all'Albo Artigiani, stimato in euro 69.964;
3. gli introiti derivanti dalle oblazioni per verbali diversi (euro 15.500) e dalle sanzioni amministrative per ordinanze ingiunzioni (euro 20.500);
4. i rimborsi e recuperi diversi, compreso quello dall'Azienda Speciale, per un totale di euro 10.000;
5. i recuperi diversi per euro 28.100.

4) – Proventi da gestione di beni e servizi: euro 431.350

La previsione considera, tra gli altri, i proventi per la cessione di beni destinati alla rivendita (documenti per l'esportazione, rinnovi CNS e token) e di servizi all'utenza, oltre che i corrispettivi per la

verbalizzazione delle operazioni a premio, per i servizi metrici e per la concessione di sale per un importo totale di euro 431.350.

5) – Variazioni delle rimanenze: euro 0

Non si prevedono al momento differenze di valutazione tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita.

B) Oneri correnti

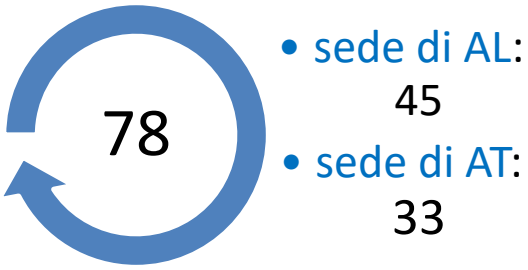
6) – Personale: euro 3.719.250

Dotazione organica attuale

Le risorse umane, che rivestono da sempre un ruolo di centralità nelle Camere di commercio di Alessandria e di Asti e rappresentano il vero valore aggiunto delle attività sviluppate dall'Ente, sono costituite, all'atto della redazione della presente relazione, da n. 78 unità (compreso il Segretario generale), così articolate:

categoria	Dipendenti in servizio	FTE
DIR	1	1
D	23	22,5
C	48	44,6
B	6	6
totale	78	74,1

Il personale è suddiviso tra la sede territoriale di Alessandria e quella di Asti nel seguente modo:



Gli oneri connessi al personale sono di seguito illustrati.

Retribuzione ordinaria

L'elaborazione del preventivo economico 2021 per la posta del personale è stata realizzata in un momento di "transizione"; la vicinanza temporale al 1° ottobre 2020, data di nascita della Camera di Commercio di Alessandria – Asti non ha consentito di definire in modo esaustivo tutti i modelli organizzativi del nuovo ente che sono alla base della previsione di spesa.

Le valutazioni fanno riferimento ad alcuni elementi che sono già noti e che sono emersi nell'immediatezza delle operazioni di accorpamento.

La dotazione organica della nuova Camera è quella derivante dalla somma del personale delle due ex Camere, passato senza soluzione di continuità al nuovo ente, e ammonta, dal 4.1.2021, a n. 78 unità (compreso il Segretario generale). La consistenza si discosta di 13 unità rispetto alla dotazione organica determinata dal piano di cui al comma 3 dell'art. 3 del D.Lgs. 219/2016 e individuata nell'allegato D del decreto del MISE del 16 febbraio 2018. Le carenze attengono sia il personale non dirigente che quello con funzioni dirigenziali. Si evidenzia infatti che, secondo la dotazione di cui al succitato allegato D, la Camera di Commercio di Alessandria – Asti dovrebbe avere almeno due dirigenti (un Segretario Generale e un dirigente). Al momento la nuova Camera è retta solo dal Segretario Generale.

E' evidente quindi la necessità di provvedere alla copertura dei posti vacanti, che tuttavia non può prescindere dalla determinazione di un Piano dei fabbisogni di personale come conseguenza della definizione della struttura organizzativa e dell'organigramma del nuovo Ente. Solo con l'evidenza della nuova organizzazione sarà possibile definire con maggiore precisione come provvedere all'indubbia carenza di personale.

Ciò premesso è emersa tuttavia una criticità conseguente alla sommatoria del personale proveniente dai due enti a seguito dell'accorpamento, che necessita di essere risolta immediatamente relativa alla copertura della quota d'obbligo per i lavoratori disabili, contenuta nella Legge 68/89, che per gli enti che occupano più di 50 dipendenti risulta essere il 7% del personale complessivamente occupato dall'amministrazione. Al momento risultano occupati 3 disabili (oltre a 1 categoria protetta non rientrante ai fini della percentuale). Poiché, secondo il conteggio effettuato, la quota d'obbligo è di 5 unità, occorre provvedere alla selezione di due unità. Sull'argomento è stata inoltrata una richiesta di chiarimenti a Unioncamere: l'elaborazione del preventivo ha prudenzialmente tenuto conto di due posti vacanti di categoria C, essendo la categoria economica intermedia fra le categorie previste dal CCNL.

Dal punto di vista delle cessazioni, si è tenuto conto esclusivamente delle uscite di personale programmate: all'atto della redazione si conosce soltanto una cessazione per dimissioni volontarie

con decorrenza 4 gennaio 2021 mentre non sono noti collocamenti a riposo per raggiungimento dei limiti di età. La riduzione di personale pertanto si attesta a 1 unità. Non vanno sottovalutati comunque gli effetti della recente riforma in materia pensionistica di cui al D.L. 4/2019, convertito con modificazioni nella legge 26/2019. Il provvedimento ha infatti introdotto da un lato la cosiddetta "quota 100", cioè la possibilità di ottenere il trattamento pensionistico al raggiungimento di 62 anni di età e 38 anni di anzianità contributiva, e dall'altro lato ha congelato il meccanismo dell'incremento della "speranza di vita" fino al 2026. Queste agevolazioni potrebbero avere ricadute anche sulla dotazione organica della Camera di commercio di Alessandria – Asti, considerando che una parte del personale è in una fascia di età più "sensibile" all'evoluzione della normativa pensionistica.

Ulteriore elemento che si è tenuto in considerazione è lo stato dell'arte del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021. Nelle more della definizione del contratto, la Legge di Bilancio 2019 (n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale dal 1° aprile 2019. Nell'elaborazione del documento di previsione si è tenuto conto pertanto anche di questa autonoma voce stipendiale.

Sia per il personale non dirigente che per quello dirigente è stato previsto l'accantonamento al "fondo futuri miglioramenti contrattuali" nella misura dello 1,53% calcolata sul costo del personale al netto dell'indennità di vacanza contrattuale di cui sopra.

Altro elemento di cui si è tenuto conto per quantificare il costo complessivo del personale è la situazione dei contratti part-time in essere: dalla somma delle due ex Camere risultano 10 dipendenti che usufruiscono della riduzione del tempo di lavoro con percentuali differenti: 1 unità al 30%, 2 unità al 50%, 1 unità al 51%, 2 unità al 60%, 1 unità al 71%, 1unità al 75% e 2 unità all'80%.
Le competenze ordinarie del personale sia dirigente sia non dirigente, che si prevede presente in servizio al 1° gennaio 2021, ammontano ad euro 1.839.000.

Retribuzione accessoria

In applicazione dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 che ha individuato nell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio anno 2016 l'importo massimo non superabile a partire dal 1° gennaio 2017 ed abrogato, dalla medesima data, l'art. 1, comma 236, della L. n. 208 del 28.12.2015, lo stanziamento per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente è contenuto in tale limite.
Le risorse complessive destinate al trattamento accessorio nell'anno 2021 ammontano a euro 971.000
E' opportuno sull'argomento fare una distinzione fra le tipologie di voci di salario accessorio.

Risorse destinate al finanziamento del trattamento integrativo decentrato

La quantificazione delle risorse per la costituzione dei fondi sia per il personale dirigente che per il personale non dirigente corrisponde, sulla base delle disposizioni della direttiva ARAN prot. n. 19652 del 9.6.2015, alla sommatoria delle risorse aventi analoga natura, come determinate presso ciascuna ex Camera di commercio, nel rispetto della disciplina contrattuale nonché dei vincoli legislativi intervenuti in materia.

Tali risorse saranno gestite attraverso la stipulazione del contratto integrativo per quanto riguarda il personale non dirigente.

Per quanto riguarda il personale dirigente non si dovrà ricorrere alla contrattazione integrativa, visto il numero esiguo di dirigenti in dotazione, ma la Giunta dovrà provvedere alla pesatura delle posizioni dirigenziali per individuare i valori economici da attribuire e con i quali suddividere le risorse economiche determinate, pari a euro 272.500. In ogni caso, in attesa di tali provvedimenti, si dovrà assicurare al Segretario Generale in servizio la conservazione del trattamento accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) in essere nella ex Camera di Asti.

A proposito del personale non dirigente bisogna evidenziare che nell'ambito delle risorse "decentrate" occorre assicurare tutti gli istituti contrattuali già in essere, derivanti dai contratti decentrati sottoscritti negli anni precedenti ed il cui costo è stimato in euro 331.587 (PEO euro 254.575, indennità al personale di categoria D e C euro 32.500, indennità di comparto euro 37.412, indennità di disagio euro 7.100) e la produttività collettiva. La contrattazione decentrata del 2020 potrà destinare ulteriori risorse alle poste già impegnate, all'interno dell'importo massimo stanziato di euro 490.000, fatto salvo il limite 2016 che non andrà superato neanche nel 2021, a parte interventi modificativi non preventivabili al momento.

Nelle more della riorganizzazione interna, dovrà essere altresì assicurata l'erogazione della retribuzione di posizione e risultato al personale di categoria D attualmente incaricato di Posizione organizzativa nel limite di euro 146.500.

Straordinario

Il costo del lavoro straordinario, pari a euro 62.000, è stato calcolato preventivando di concedere circa 60 ore pro-capite, rapportate alle tariffe dello straordinario vigenti, differenziate per categorie economiche.

La previsione circa gli altri costi del personale riguarda in particolare:

- gli interventi assistenziali in favore del personale (euro 24.400);
- gli oneri per personale distaccato (euro 5.000);
- altre spese per il personale (euro 4.750).

La previsione degli oneri previdenziali e sociali è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti (euro 681.300).

L'accantonamento del trattamento di fine servizio per l'anno 2021 è composto dall'indennità di anzianità, ai sensi dell'art. 77 del D.I. 12.7.1982, calcolata per tutti i dipendenti in servizio assunti entro il 31.12.2000, e dal T.F.R., disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, per tutti i dipendenti in servizio assunti dall'1.1.2001. L'accantonamento complessivamente considerato per l'anno 2021 ammonta a euro 193.800.

7) – Funzionamento: euro 3.646.599

La voce comprende gli oneri da sostenere per garantire il funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, consentendo anche il sostenimento di costi dovuti alla riorganizzazione degli uffici delle due sedi camerali, dopo il recente accorpamento. Tale processo infatti andrà di pari passo con la riorganizzazione del personale e potrà consentire già dal prossimo anno una razionalizzazione anche degli oneri di funzionamento, alla luce di economie di scala e di riformulazione di contratti di servizi comuni.
Nel calcolo delle previsioni di spesa si è tenuto comunque conto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese al fine di mantenere il versamento dei risparmi di spesa al Bilancio dello Stato, maggiorato del 10% rispetto al versamento eseguito nel 2018, come definito dalla circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21.4.2020, a compendio della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019 riguardante il Bilancio di Previsione 2020 per gli enti e gli organismi pubblici.
Queste le previgenti disposizioni per il contenimento delle spese delle Pubbliche Amministrazioni:
- art. 6, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: esclusione di compensi per la partecipazione a organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi), eccetto organi di indirizzo, direzione e controllo – fissazione del limite di 30 euro all'importo unitario dei gettoni di presenza;
- art. 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione del 10% rispetto ai valori unitari 2010 dei compensi, indennità, gettoni e altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;
- art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa annua per studi e incarichi di consulenza (richieste di pareri a esperti);
- art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: divieto di sostenimento spese per sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 delle spese per missioni, anche all'estero, del personale;
- art. 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori

del 2009 delle spese per attività esclusivamente di formazione del personale;
- art. 6, comma 14, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione del 20% rispetto ai valori del 2009 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- art. 8, comma 1, D.L. n.78/2010, convertito in L. n.122/2010, e art. 2, commi da 618 a 623, L. n. 244/2007: limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;
- art. 5, comma 7, D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012 valore del buono pasto dall' 1 ottobre 2012 non superiore a sette euro;
- art. 8, comma 1, lettera c), D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012 riduzioni spese per comunicazioni cartacee del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2011;
- art. 8, comma 1, lettera g), D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012: riduzione dei costi di conservazione dei documenti cartacei del 30% dei costi sostenuti nel 2011;
- art. 8, comma 3 del decreto legge n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012 interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi pari al 5% nell'anno 2012 e al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 per gli enti e gli organismi, anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato;
- art. 15, comma 1, D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014 riduzione delle spese per autovetture al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- art. 24, D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014 per quanto riguarda le locazioni e le manutenzioni di immobili da parte di pubbliche amministrazioni;
- art. 50, commi 3 e 4, D.L. n. 66/2014, convertito in L. n.89/2014: riduzione di un ulteriore 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi delle spese per i consumi suddetti.

I "risparmi" derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa sono appostati al conto 327049 "oneri per riversamento riduzioni spese", stante l'obbligo di riversamento all'entrata del bilancio dello Stato (art. 6, comma 21, D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 e art.8, comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012). La quantificazione dei risparmi relativi ai gettoni di presenza per riunioni di commissioni è stata prudenzialmente determinata considerando la presenza integrale dei componenti dei diversi organismi a ogni riunione prevista. La quantificazione puntuale verrà effettuata con dati "consuntivi" in sede di versamento dei risparmi.

Inoltre la già sopracitata circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21.4.2020, a compendio della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019 riguardante il Bilancio di Previsione 2020 per gli enti e gli organismi pubblici, ha previsto a decorrere dall'anno 2020 che tali soggetti non possano

effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.
In particolare le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere riferiti per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, come la Camera di Commercio, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato I al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013.

Infine, le amministrazioni pubbliche devono assicurare, sempre per il triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

Il mastro ricomprende gli oneri per prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, organi istituzionali, quote associative.

Circa gli oneri per prestazione di servizi (euro 1.585.110) si segnalano in particolare:

- gli oneri per le utenze (euro 336.400);
- gli oneri relativi alla gestione e alla manutenzione degli immobili e degli impianti camerali (euro 213.300);
- gli oneri per le assicurazioni (euro 58.500);
- gli oneri di consulenza (euro 29.194);
- gli oneri legali (euro 15.000);
- le spese per automazione servizi (euro 439.100);
- gli oneri di rappresentanza (euro 57);
- gli oneri postali (euro 38.900);
- gli oneri per la riscossione delle entrate (euro 100.000), comprendenti le spese di riscossione a mezzo modello F24, gli oneri dovuti all’Agenzia delle Entrate Riscossione per l’emissione dei ruoli esattoriali relativi agli omessi pagamenti del diritto annuale e per il servizio di informazione/supporto ravvedimento operoso diritto annuale;
- gli oneri per mezzi di trasporto (euro 1.121);
- gli oneri per stampa pubblicazioni (euro 10.000);
- gli oneri di pubblicità (euro 4.685) a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi, determinati nel rispetto della legge n. 416/1981 e successive modificazioni;
- gli oneri per facchinaggio (euro 6.500);
- gli oneri per la gestione di procedure affidate a società del sistema (euro 2.100);

- gli oneri vari di funzionamento per servizi per un totale di euro 197.203);
- gli oneri per la formazione del personale (euro 26.500);
- gli oneri per acquisto buoni pasto (euro 60.800);
- gli oneri per rimborso spese missioni dirigenti e dipendenti (euro 27.900);
- gli oneri per mezzi di trasporto servizi ispettivi (euro 1.800);
- gli oneri per concorsi (euro 10.000);
- gli oneri per servizi per contenimento COVID-19 (euro 6.000);
- gli oneri per le verifiche ispettive (euro 50).

Gli oneri per il godimento di beni di terzi sono rappresentati per euro 15.000 da canoni di affitto di locali e per euro 6.510 da canoni di noleggio di beni.

Gli oneri diversi di gestione (euro 1.167.750) comprendono:

- gli oneri per l'acquisto di beni destinati alla rivendita (euro 27.850);
- gli oneri per l'acquisto di beni per sicurezza COVID-19 (euro 19.100);
- gli oneri per l'acquisto di libri ed abbonamenti (euro 10.000);
- gli oneri per l'acquisto di vestiario (euro 1.000);
- gli oneri vari di funzionamento per beni (euro 2.500);
- gli oneri per l'acquisto di materiale di consumo (euro 40.000);
- gli oneri fiscali, le tasse e le imposte locali, compresa l'IRAP determinata in funzione delle spese previste per il personale e per gli organi istituzionali (euro 554.200);
- gli oneri derivanti dall'applicazione di disposizioni di contenimento della spesa (euro 513.100).

La previsione delle quote annualmente dovute agli organismi del sistema camerale e non, pari ad euro 799.729, è effettuata sulla base delle aliquote note alla data di redazione del presente documento ed in proporzione al taglio del diritto annuale. In particolare, si evidenziano:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A e Quota Unione Regionale C.C.I.A.A (euro 342.179);
- Fondo di perequazione (euro 165.000);
- Altre quote associative (euro 292.550).

La previsione relativa alle spese riferite agli organi operanti presso l'Ente (euro 72.500) è formulata in considerazione delle potenzialità funzionali degli organi, tenendo conto delle specifiche disposizioni legislative di contenimento della spesa. In particolare per quanto riguarda i compensi del Collegio dei revisori dei conti, essi sono stati determinati ai sensi del Decreto 11 dicembre 2019, con cui il Ministro

dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha fissato tali emolumenti per le Camere di Commercio e le loro aziende speciali.

8) – Interventi economici: euro 1.934.257

In questa voce sono comprese le iniziative di promozione economica, individuate sulla base delle indicazioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021, approvata con deliberazione del 9.12.2020.

Il dettaglio delle iniziative di promozione economica, al pari delle quote associative ai vari organismi del sistema camerale è contenuto nel “Quadro degli interventi”, costituente l’allegato 1) della presente relazione.

Anche la partecipazione a società e consorzi rappresenta un importante strumento di promozione dello sviluppo economico, in quanto consente alla Camera di raggiungere i propri obiettivi istituzionali anche mediante la collaborazione con altri enti pubblici ed organismi privati che, impiegando le risorse disponibili sia finanziarie che umane, possono agire unitariamente per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Le partecipazioni di cui è titolare la Camera di commercio di Alessandria-Asti sono riportate nelle tabelle sottostanti:

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' AL 01.10.2020

Denominazione	**AGROQUALITA' S.P.A.** SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE SOCIETA' PER AZIONI
Codice fiscale	05053521000
Forma giuridica	Societa' per azioni
Sede legale	Roma, Viale Cesare Pavese 305
Oggetto sociale	La società, operando nel rispetto delle norme e dei regolamenti nazionali, comunitari e internazionali che disciplinano le attività degli organismi di valutazione della conformità, ha per oggetto la fornitura di servizi di controllo, ispezione e certificazione relativamente ai sistemi di gestione, ai processi, ai prodotti, ai servizi, al personale, secondo schemi volontari o regolamentati da norme internazionali, comunitarie, nazionali e locali, nonché la fornitura di servizi di formazione negli ambiti di cui ai punti successivi. La società esercita le proprie attività e servizi sui temi della qualità, dell'ambiente, della sicurezza, dell'etica e per la valorizzazione del made in Italy. Le attività e i servizi della società sono indirizzate principalmente nei settori dell'agroalimentare, del turismo, dell'artigianato artistico e tradizionale e dell'ambiente. le attività e i servizi della società sono rivolti alle imprese, agli enti pubblici e privati.
Capitale sottoscritto	€ 1.856.191,41
Quota di partecipazione	€ 4.562,97
Percentuale di partecipazione	0,25%

Denominazione	**ALEXALA S.C.R.L.** AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA S.C.R.L
Codice fiscale	96029620067
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale	Alessandria, P.zza Santa Maria di Castello 14
Oggetto sociale	La società, in conformità di quanto previsto dalla L.R. 14/2016, ha per oggetto l'organizzazione, nell'ambito turistico della provincia di Alessandria, dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti privati.
Capitale sottoscritto	€ 42.750,00
Quota di partecipazione	€ 1.696,43
Percentuale di partecipazione	3,97%

Denominazione	**ASTISS S.C.R.L.** ASTI STUDI SUPERIORI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
Codice fiscale	01409820055
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale	Asti, Corso Alfieri 326
Oggetto sociale	La società favorisce e realizza l'istituzione e la gestione, nel territorio della provincia di Asti, di corsi di istruzione di livello universitario come via per accrescere la formazione e la professionalità delle risorse umane.
Capitale sottoscritto	€ 45.000,00
Quota di partecipazione	€ 1.899,00
Percentuale di partecipazione	4,22%

Denominazione	**ASTI TURISMO - ATL S.C.R.L.**	
Codice fiscale	01191650058	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
Sede legale	Asti, Piazza Alfieri 29	
Oggetto sociale	La società svolge attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica.	
Capitale sottoscritto	€ 40.000,00	
Quota di partecipazione	€ 5.981,88	IN LIQUIDAZIONE
Percentuale di partecipazione	14,95%	

Denominazione	**BMTI S.C.P.A.** BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA
Codice fiscale	06044201009
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Sede legale	Roma, Piazza Sallustio 21
Oggetto sociale	La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.
Capitale sottoscritto	€ 2.387.372,16
Quota di partecipazione	€ 3.295,82 (299,62 + 2996,20)
Percentuale di partecipazione	0,14% (0,01 + 0,13)

Denominazione	**CEIPIEMONTE S.C.P.A.** CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE S.C.P.A.
Codice fiscale	09489220013
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Sede legale	Torino, Corso Regio Parco 27/29
Oggetto sociale	La società svolge attività di coordinamento, promozione ed attuazione delle iniziative, anche tramite azioni pubblicitarie e promozionali, che possano favorire, sviluppare e supportare l'internazionalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte e del Nord-Ovest.
Capitale sottoscritto	€ 250.000,00
Quota di partecipazione	€ 17.808,52 (11.958,00 + 5.850,52)
Percentuale di partecipazione	7,12% (4,78 + 2,34)

Denominazione	**DINTEC S.C.R.L.** CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.C.R.L.
Codice fiscale	04338251004
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale	Roma, Via Nerva 1
Oggetto sociale	La società ha per oggetto l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della qualità e della certificazione.
Capitale sottoscritto	€ 551.473,09
Quota di partecipazione	€ 943,56
Percentuale di partecipazione	0,17%

Denominazione	**ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO**
Codice fiscale	02513140042
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale	Alba, Piazza Risorgimento, 2
Oggetto sociale	La società svolge attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica.
Capitale sottoscritto	€ 70.000,00
Quota di partecipazione	€ 600,00
Percentuale di partecipazione	0,86%

Denominazione	**FINPIEMONTE S.P.A.**	
Codice fiscale	01947660013	
Forma giuridica	Società per azioni	
Sede legale	Torino, Galleria S. Federico 54	
Oggetto sociale	Finpiemonte opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo economico e sociale, della ricerca e della competitività del territorio, nel rispetto degli ambiti delineati dagli artt. 117 e 118 della costituzione, dallo statuto della regione Piemonte, dalla legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, nonché' dalla normativa regionale. Finpiemonte, nel suddetto ambito, svolge le attività dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale e nel quadro della politica di programmazione svolge attività strumentali alle funzioni della regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché' degli altri enti costituenti o partecipanti. In particolare la società svolge le attività per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di imprese pubbliche e private, enti pubblici e persone che abbiano iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale.	
Capitale sottoscritto	€ 155.914.183,00	
Quota di partecipazione	€ 4.454,00 (3.222,00 + 1.232,00)	IN DISMISSIONE
Percentuale di partecipazione	0,003% (0,002 + 0,001)	

Denominazione	**FOR.AL.** CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELL'ALESSANDRINO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Codice fiscale	01808080061
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale	Alessandria, Spalto Marengo Palazzo Pacto 44
Oggetto sociale	Attività di formazione professionale, di orientamento scuola-lavoro, di studi e ricerche attinenti alle predette attività.
Capitale sottoscritto	€ 96.960,00
Quota di partecipazione	€ 9.696,00
Percentuale di partecipazione	10,00%

Denominazione	**G.A.L. BASSO MONFERRATO ASTIGIANO SOC. COOP. A R.L.**
Codice fiscale	01150930053
Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale	Montechiaro d'Asti, P.zza Umberto I 9
Oggetto sociale	La società promuove lo sviluppo sociale, culturale, economico dei territori delle aree del Basso Monferrato Astigiano. Partecipa alla rete LEADER a livello europeo finalizzata a divulgare informazioni sulle azioni comunitarie a favore dello sviluppo rurale, promozione di prodotti tipici dell'area.
Capitale sottoscritto	€ 33.798,38
Quota di partecipazione	€ 309,84
Percentuale di partecipazione	0,92%

Denominazione	**G.A.L. TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA' SOC. COOP. A R.L.**
Codice fiscale	01613650058
Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale	Costigliole d'Asti, Via Roma 13
Oggetto sociale	La società promuove lo sviluppo sociale, culturale ed economico dei territori sud astigiani; partecipa alla rete LEADER a livello europeo finalizzata a raccogliere e a divulgare informazioni sulle azioni comunitarie a favore dello sviluppo rurale e ad attivarne l'attuazione.
Capitale sottoscritto	€ 1.275,00
Quota di partecipazione	€ 25,00
Percentuale di partecipazione	1,96%

Denominazione	**IC OUTSOURCING S.C.R.L.**
Codice fiscale	04408300285
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale	Padova, Corso Stati Uniti 14
Oggetto sociale	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.
Capitale sottoscritto	€ 372.000,00
Quota di partecipazione	€ 5.082,63 (5.005,39 + 77,24)
Percentuale di partecipazione	1,37% (1,35 + 0,02)

Denominazione	**INFOCAMERE S.C.P.A.** SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI
Codice fiscale	02313821007
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Sede legale	Roma, Via G. B. Morgagni 13
Oggetto sociale	La società ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle camere di commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle camere di commercio.
Capitale sottoscritto	€ 17.670.000,00
Quota di partecipazione	€ 394.031,70 (388.061,10 + 5.970,60)
Percentuale di partecipazione	2,23% (2,20 + 0,03)

Denominazione	**ISNART** ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE S.C.P.A.
Codice fiscale	04416711002
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Sede legale	Roma, Piazza Sallustio 21
Oggetto sociale	La società ha per oggetto di valorizzare, sviluppare e promuovere il turismo e risorse turistiche. In particolare ha il compito di realizzare, organizzare e gestire le seguenti attività: studi e ricerche sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore, sia attraverso la struttura organizzativa interna, sia avvalendosi di altri organismi. Per lo svolgimento dei suoi compiti può operare anche in accordo ed in stretta collaborazione con le università e con istituti di ricerca pubblici e privati, realizzando ricerche e studi sul fenomeno turistico propriamente detto, ma anche sulle attività che ne costituiscono l'indotto, seguendo metodologie di ricerca di tipo interdisciplinare, riguardanti cioè l'economia, la sociologia, la statistica, l'urbanistica, l'ambiente e le altre discipline che si terrà opportuno impiegare. La società affianca ed assiste le camere di commercio italiane e, nel suo complesso, gli organismi del sistema camerale italiano per l'attuazione dei compiti previsti dall'art. 2, comma 2, lett. d-bis), della legge n. 580/1993.
Capitale sottoscritto	€ 292.184,00
Quota di partecipazione	€ 4.539,00 (3.783,00 + 756,00)
Percentuale di partecipazione	1,55% (1,29 + 0,26)

Denominazione	**PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO IN VALLE SCRIVIA S.P.A.**
Codice fiscale	01701830067
Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Tortona, STC Savonesa 9 - frazione Rivalta Scrivia
Oggetto sociale	La societa' ha per oggetto l'attivita' di progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di un parco scientifico e tecnologico volto alla promozione e attuazione del progresso scientifico e tecnologico, in particolare nei settori delle fonti energetiche rinnovabili, della meccanica e dei nuovi materiali.
Capitale sottoscritto	€ 5.271.936,01
Quota di partecipazione	€ 48.147,00
Percentuale di partecipazione	0,91%

Denominazione	**RETECAMERE S. CONS. A RL IN LIQUIDAZIONE**	
Codice fiscale	08618091006	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
Sede legale	Roma, Via Valadier 42	
Oggetto sociale	La società, in particolare, in ragione della propria natura consortile, promuove lo sviluppo, il coordinamento e la realizzazione di attività e di servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio in tutte le sue articolazioni e partecipazioni, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la pubblica amministrazione centrale e locale, nonché con l'unione europea.	
Capitale sottoscritto	€ 242.356,34	
Quota di partecipazione	€ 344,33 (121,63 + 222,70)	IN LIQUIDAZIONE
Percentuale di partecipazione	0,14% (0,05 + 0,09)	

Denominazione	**TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI**
Codice fiscale	05327781000
Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Roma, P.zza Sallustio 9
Oggetto sociale	La società gestisce partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo. Nell'ambito della propria gestione finanziaria, amministra e gestisce beni immobili e promuove fondi d'investimento a sostegno di attività produttive.
Capitale sottoscritto	€ 25.000.000,00
Quota di partecipazione	€ 981.999,78
Percentuale di partecipazione	3,93%

Denominazione	**TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.**
Codice fiscale	04786421000
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Sede legale	Roma, Piazza Sallustio 21
Oggetto sociale	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.
Capitale sottoscritto	€ 1.318.941,00
Quota di partecipazione	€ 43.740,84 (39.786,76 + 3.954,08)
Percentuale di partecipazione	3,32% (3,02 + 0,30)

Denominazione	**UNIONTRASPORTI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**
Codice fiscale	08624711001
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale	Roma, P.zza Sallustio 21
Oggetto sociale	La società, appartenente al sistema camerale, opera con modalità, strumenti, collaborazioni e accordi ritenuti opportuni e idonei, al fine di contribuire alla realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento e razionalizzazione, efficienza e funzionalità nel settore delle infrastrutture, della logistica e dei trasporti. Affianca ed assiste le camere di commercio che per il raggiungimento dei propri scopi promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale.
Capitale sottoscritto	€ 389.041,22
Quota di partecipazione	€ 203,82
Percentuale di partecipazione	0,05%

PARTECIPAZIONI IN SOGGETTI AVENTI ALTRE FORME GIURIDICHE AL 01.10.2020

Denominazione	**EURO CIN G.E.I.E.**
Codice fiscale	02393960048
Forma giuridica	Gruppo europeo di interesse economico
Sede legale	Cuneo, Via E. Filiberto 3
Oggetto sociale	Il gruppo opera al fine di favorire l'integrazione economica, culturale e scientifica dell'euro regione sviluppandone i flussi transfrontalieri e di creare un'immagine globale e comune all'interno ed all'esterno dell'euro regione

Denominazione	**FONDAZIONE SLALA - SISTEMA LOGISTICO DEL NORD OVEST D'ITALIA**
Codice fiscale	02019440060
Forma giuridica	Fondazione
Sede legale	Alessandria, Via Vochieri, 58
Oggetto sociale	Studio e promozione del sistema logistico del nord-ovest dell'Italia

La politica delle partecipazioni rappresenta per la Camera di commercio un'opportunità con valenza strategica determinante per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo e la gestione degli asset costituisce un elemento indispensabile per giocare un ruolo importante per la crescita economica del territorio. Obiettivo della Camera rimane in ogni caso il proseguimento del processo di razionalizzazione ormai avviato da anni, in conformità alla normativa vigente.

9) – Ammortamenti e accantonamenti: euro 1.281.862

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e ai fondi spese future, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni immateriali (euro 30.500);
- ammortamento immobilizzazioni materiali (euro 269.419);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti (euro 908.743) calcolato sulla base del criterio di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale di cui alla Circolare MISE n.3622/C del 05.02.2009 e della nota prot. 72100 del 06.08.2009;
- accantonamento a fondo spese future (euro 73.200).

C) GESTIONE FINANZIARIA

10) – Proventi finanziari: euro 8.960

Si prevedono proventi finanziari relativi a

- interessi attivi su giacenze sul conto presso la Tesoreria Unica (euro 1.050);
- prestiti al personale (euro 7.860);
- interessi attivi su giacenze sul conto corrente postale (euro 50).

11) – Oneri finanziari: euro 23.260

Si prevedono oneri finanziari pari ad euro 23.260 corrispondenti agli oneri di gestione dei fondi mobiliari e agli interessi passivi sul mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti per la ristrutturazione della sede camerale di Asti.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

12) – Proventi straordinari: euro 1.269.341

Si imputano a tale voce euro 1.269.341 quale utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni per garantire la continuità dell'azione amministrativa e promozionale per l'anno 2021, in presenza del taglio delle risorse.

13) – Oneri straordinari

Non si prevedono oneri straordinari.

AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO: euro 0

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2021

Il piano degli investimenti riguarda:

Immobilizzazioni immateriali:

Software	euro 32.400

Immobilizzazioni materiali:

a. Manutenzione straordinaria immobile di via Vochieri - Alessandria	euro 137.000
b. Manutenzione straordinaria immobile di via San Lorenzo – Alessandria	euro 35.000
c. Manutenzione straordinaria immobile di Piazza Medici – Asti	euro 10.000
d. Impianti speciali di comunicazione	euro 85.000
e. Mobili	euro 11.000
f. Arredi	euro 4.000
g. Attrezzature	euro 28.196
h. Macchine elettroniche	euro 23.000
i. Attrezzature informatiche	euro 30.000
j. Autoveicoli	euro 20.000
k. Biblioteca	euro 1.000

Immobilizzazioni finanziarie: euro 370.000

La copertura finanziaria del piano degli investimenti per l'anno 2021 verrà garantita dall'Ente camerale con risorse proprie di bilancio. L'attuazione del piano, che rappresenta una programmazione degli interventi e degli acquisti che si ritengono necessari per garantire il buon funzionamento delle sedi e degli uffici camerali, potrà pertanto subire variazioni anche significative in considerazione dell'insorgere di eventi al momento non prevedibili.

IL PRESIDENTE
Gian Paolo Coscia

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI ALESSANDRIA - ASTI		
QUADRO DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI		
DESCRIZIONE	**INTERVENTI ECONOMICI MASTRO 3300**	**QUOTE A ORGANISMI PARTECIPATI MASTRO 3280**
COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	1.240.593	232.650
COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	462.664	57.900
COMPETITIVITA' DELL'ENTE	231.000	509.179
TOTALE	1.934.257	799.729
TOTALE INTERVENTI PROMOZIONALI	2.733.986	

QUADRO DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI				
COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE				
MISSIONE	**AZIONI**		**DESCRIZIONE**	**STANZIAMENTO 2021**
MISSIONE 11	CI0001	Trasformazione digitale	Azioni atte a favorire la digitalizzazione delle imprese, potenziando le attività di supporto realizzata dalla Camera di commercio già da alcuni anni. Si potranno implementare i servizi offerti dai PID, promuovere piattaforme digitali e favorire la cultura del digitale tra le imprese.	**346.373**
MISSIONE 16	CI0002	Internazionalizzazione	Azioni a sostegno dei processi di internazionalizzazione attraverso il digitale e rafforzamento della presenza delle imprese sui canali commerciali online, a tutti i livelli. Potranno essere realizzate attività mirate alla diffusione della cultura e degli strumenti digitali per l'export (azioni di formazione e assistenza per l'avvicinamento alla gestione di business on line, supporto al posizionamento su piattaforme e marketplace, B2B virtuali, ecc.). Si potenzieranno anche i collegamenti tra il sistema camerale italiano e quello italiano all'estero. Si amplierà la platea delle imprese esportatrici con servizi dedicati di profilazione, formazione specialistica ed affiancamento alla definizione di piani per l'estero. Potranno infine essere previsti servizi di Export Specialist a disposizione delle imprese, per azioni di marketing e digitalizzazione del business.	**216.469**
MISSIONE 11	CI0003	Rafforzamento equilibrio economico - finanziario	Azioni atte ad avvicinare le imprese all'utilizzo di nuovi strumenti (anche digitali) per una maggiore consapevolezza sul raggiungimento del proprio equilibrio economico-finanziario e sulla prevenzione delle situazioni di crisi. L'obiettivo è allora quello di perseguire un "irrobustimento" della struttura finanziaria e organizzativa delle imprese per favorire formule di collaborazione e di aggregazione tra le imprese stesse attraverso la messa in comune di strumenti di servizio per perseguire lo sviluppo d'impresa e prevenire e gestire al meglio le possibili crisi aziendali. Ciò anche in vista dell'avvio dal settembre 2021 (salvo ulteriori proroghe) degli OCRI. Tali processi riguarderanno la condivisione di asset e/o di processi aziendali per conseguire maggiori economie di scala, iniziative sull'economia circolare (il prestito, il riutilizzo, la riparazione, il ricondizionamento e il riciclo dei materiali), comunità energetiche rinnovabili.	**63.041**

MISSIONE 11	CI0004	Orientamento e creazione d'impresa	Azioni mirate al rafforzamento del dialogo tra scuola e mondo economico, alla certificazione delle competenze, al matching tra offerta e domanda di lavoro, alla formazione tecnica, alla crescita del capitale umano, alla creazione di nuove imprese. Particolare attenzione sarà prestata a favorire forme di aggregazione tra imprese e per il rilancio dell'imprenditoria femminile e di quella del terzo settore. Si intensificherà una linea di azione per una capillare diffusione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) di cui le imprese hanno un crescente bisogno e che può assicurare occupazione immediata e qualificata a tanti giovani, anche in una logica di filiera formativa "duale" con Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e poli tecnico professionali.	**61.260**
MISSIONE 12	CI0005	Trasparenza e sicurezza del mercato	Azioni per la regolazione del mercato e la tutela dei consumatori, anche in tema di lotta alla contraffazione, alla salvaguardia della legalità ed alla valorizzazione/tracciabilità dei prodotti.	**36.000**
MISSIONE 11	CI0006	Ambiente e sostenibilità	Azioni di promozione e supporto all'economia green. In questo ambito saranno promosse anche iniziative per l'economia circolare e la sostenibilità. Si potrà rafforzare il know- how e i servizi del sistema camerale sul complesso delle nuove norme ambientali, mettendo in campo un complesso articolato di strumenti e azioni che consentano alle imprese di avviare il processo di crescita sostenibile.	**5.000**
MISSIONE 11	CI0007	Interventi straordinari finalizzati a fronteggiare la crisi conseguente all'epidemia sanitaria da COVID-19	Azioni che potranno riguardare l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle imprese aventi sede o unità locale produttiva in provincia di Alessandria ed Asti, o la realizzazione di azioni di supporto al sistema economico in generale, per fronteggiare la crisi e sostenere la ripresa delle attività economica, dopo la pandemia da COVID-19.	**115.000**
MISSIONE 11	CI0008	Altri interventi	Azioni di promozione da realizzare anche in collaborazione di altri Enti ed Associazioni di categoria, a supporto dei diversi settori economici.	**137.450**
MISSIONE 11	CI0009	Supporto all'Azienda Speciale per la Promozione economica - Asti	Risorse necessarie per l'erogazione del contributo in c/esercizio all'azienda speciale a sostegno delle iniziative da attuare e per il funzionamento del Laboratorio nazionale di taratura dei contatori d'acqua e dell'Organismo Notificato 2081 .	**260.000**
MISSIONE 12	CI0010	Adesione alla CAMERA ARBITRALE	Quota annuale.	**5.000**
MISSIONE 16	CI0011	Adesione alla "Società Consortile per l'internazionalizzazione" - CEIP	Quota annuale.	**83.000**

MISSIONE 32.2	CI0012	Adesione a INFOCAMERE	Quota annuale.	**45.000**
MISSIONE 32.2	CI0013	Adesione a BMTI (Borsa Merci telematica Italiana)	Quota annuale.	**7.300**
MISSIONE 11	CI0014	Adesione ad ASTISS - Polo Universitario "Rita Levi Montalcini"	Quota annuale.	**72.350**
MISSIONE 11	CI0015	Adesione allo SPORTELLO AMBIENTE	Quota annuale.	**3.000**
MISSIONE 16	CI0016	Adesione allo SPORTELLO EUROPA	Quota annuale.	**6.500**
MISSIONE 12	CI0017	Adesione allo SPORTELLO ETICHETTATURA	Quota annuale.	**10.500**
TOTALE				**1.473.243**

QUADRO DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI				
COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO				
MISSIONE	**AZIONI**		**DESCRIZIONE**	**STANZIAMENTO 2021**
MISSIONE 11	**CT0001**	**Turismo e cultura**	**Azioni per lo sviluppo e la promozione del turismo, oltre che per il supporto di inziativa di valorizzazione culturale. Si realizzeranno anche iniziative finalizzate alla promozione del brand Monferrato ed allo sviluppo sostenibile dei territori. Per valorizzare al meglio le loro distintività è necessario diffondere e promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche, quali ambiti territoriali caratterizzati dalla condivisione di fattori identitari che possono soddisfare determinati segmenti di domanda turistica. Sarà fondamentale supportare la ripresa di questi settori economici fortemente colpiti dalla crisi da COVID-19.**	**92.664**
MISSIONE 11	**CT0002**	**Analisi e studi territoriali**	**Azioni di valorizzazione del patrimonio di big data proprio del sistema camerale (in primo luogo, il Registro delle Imprese) attraverso strumenti di informazione e monitoraggio, per arrivare alla messa a punto di metodologie innovative di analisi a carattere previsivo. Si potrà quindi supportare meglio il cambiamento del sistema economico nazionale ed internazionale per rendere la funzione di informazione economica del sistema camerale ancora più "pubblica", quindi strategica per l'interesse generale del Paese. Occorrerà collaborare con la rete degli osservatori camerali, attorno al Centro Studi nazionale, che potrà costituire la realtà più forte e diffusa di analisi economica del nostro Paese.**	**10.000**
MISSIONE 11	**CT0003**	**Infrastrutture**	**Azioni per aumentare l'efficienza delle infrastrutture già esistenti, rafforzando l'intermodalità e la sostenibilità. Particolare attenzione sarà post alle iniziative a supporto delle infrastrutture digitali. La Camera potrà svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo un contributo per una migliore strategia sulle infrastrutture. Si tratterà di mettere in campo competenze che, a tutti i livelli, possono contribuire a disegnare una strategia di medio lungo periodo sullo sviluppo della logistica in Italia, per supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali su strade, ferrovie, porti, aeroporti, città, fiere, interporti e connessioni digitali.**	**10.000**
MISSIONE 11	**CT0004**	**Supporto all'Azienda Speciale ASPERIA - Alessandria**	**Risorse necessarie per l'erogazione del contributo in c/esercizio all'azienda speciale a sostegno delle iniziative da svolgere e per il funzionamento di Palazzo del Monferrato.**	**350.000**

MISSIONE 11	**CT0005**	**Adesione a Fondazione SLALA**	**Quota annuale.**	**22.000**
MISSIONE 11	**CT0006**	**Adesione a DMO, agenzia di promozione turistica regionale.**	**Quota annuale.**	**3.000**
MISSIONE 11	**CT0007**	**Adesione a ISNART**	**Quota annuale.**	**6.000**
MISSIONE 11	**CT0008**	**Adesione ad ALEXALA**	**Quota annuale.**	**7.500**
MISSIONE 11	**CT0009**	**Adesione ad ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO E ROERO**	**Quota annuale.**	**14.400**
MISSIONE 16	**CT0010**	**Adesione a EUROCIN GEIE**	**Quota annuale.**	**5.000**
TOTALE				**520.564**

QUADRO DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI				
COMPETITIVITA' DELL'ENTE				
MISSIONE	AZIONI		DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2021
MISSIONE 32.3	CE0001	E-government e semplificazione	Azioni per garantire la semplificazione dei rapporti tra imprese e Pubblica amministrazione, fra imprese e Stato, nonché lo snellimento delle procedure amministrative. Nel 2021 proseguirà, pertanto, l'attività finalizzata ad accompagnare la semplificazione degli oneri burocratici a carico delle imprese, sostenendo un insieme di azioni che interessano le norme, le piattaforme, la promozione, gli accordi di collaborazione (ad es. miglioramento della piattaforma digitale SUAP). Si punterà a un ulteriore sviluppo del Fascicolo Informatico d'Impresa, fondamentale infrastruttura a favore delle imprese e della semplificazione.	221.000
MISSIONE 32.3	CE0002	Reti e condivisioni	Azioni per rafforzare reti all'interno del sistema camerale nazionale ed internazionale, con il coinvolgimento di centri di ricerca e partner anche stranieri. Si realizzeranno azioni di diffusione e di confronto tra i ricercatori e le imprese, aprendole alla partecipazione dei possibili finanziatori dei progetti di sviluppo, promuovendo iniziative capaci di integrare più efficacemente il mondo della ricerca, le imprese, gli investitori, i soggetti che gestiscono finanziamenti pubblici e bancari.	10.000
MISSIONE 32.2	CE0003	Adesione a UNIONCAMERE nazionale	Quota annuale.	156.036
MISSIONE 32.2	CE0004	Adesione a UNIONCAMERE Piemonte	Quota annuale.	186.143
MISSIONE 32.2	CE0005	Adesione a UNIONFILIERE	Quota annuale.	2.000
MISSIONE 32.2	CE0006	Partecipazione fondo perequativo	Quota annuale all'Unioncamere Nazionale per la partecipazione al fondo perequativo di cui all'art. 18 comma 5 Legge 580/93. Il fondo persegue l'obiettivo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale lo svolgimento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al Sistema delle Camere di Commercio favorendo il conseguimento di un equilibrio economico soddisfacente, il miglioramento dei servizi e la crescita dell'efficienza.	165.000
TOTALE				**740.179**

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		9.257.477		2.391.679
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	121.984		10.000	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	69.964		10.000	
c3) Contributi da altri enti pubblici	52.020		0	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati			0	
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.010.893		1.788.609	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.124.600		593.070	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		69.450		56.240
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio			1.506	
b) Altri ricavi e proventi	69.450		54.733	
Totale valore della produzione (A)		**9.326.927**		**2.447.918**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		3.613.467		1.577.958
a) Erogazione di servizi istituzionali	1.934.257		864.296	
b) Acquisizione di servizi	1.606.710		652.059	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro			8.989	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	72.500		52.615	
8) Per godimento di beni di terzi		21.510		7.886
9) Per il personale		3.719.250		1.095.760
a) Salari e stipendi	2.810.000		779.591	
b) Oneri sociali	681.300		171.273	
c) Trattamento di fine rapporto	193.800		106.801	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	34.150		38.095	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.208.662		347.774
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.500		2.862	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	269.419		80.905	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	908.743		264.007	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		17.000		10.000
13) Altri accantonamenti		56.200		0
14) Oneri diversi di gestione		1.945.879		283.593
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	513.100		12.520	
b) Altri oneri diversi di gestione	1.432.779		271.073	
Totale costi (B)		**10.581.968**		**3.322.971**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-1.255.041**		**-875.053**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
16) Altri proventi finanziari		8.960		2.640
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.960		2.640	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		23.260		23.883
a) Interessi passivi	13.260		3.883	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	10.000		20.000	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**-14.300**		**-21.243**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
a) Di partecipazioni	0		0	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) Di partecipazioni	0		0	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		**0**		**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.269.341		896.296
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**1.269.341**		**896.296**
Risultato prima delle imposte		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**0**		**0**

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		9.257.477		9.257.477		8.176.746
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	121.984		121.984		121.984	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	69.964		69.964		69.964	
c3) Contributi da altri enti pubblici	52.020		52.020		52.020	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.010.893		7.010.893		5.930.162	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.124.600		2.124.600		2.124.600	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		69.450		69.450		69.450
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	69.450		69.450		69.450	
Totale valore della produzione (A)		**9.326.927**		**9.326.927**		**8.246.196**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		10.581.968		10.581.968		9.595.641
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		3.613.467		3.613.467		2.831.160
a) Erogazione di servizi istituzionali	1.934.257		1.934.257		1.154.450	
b) Acquisizione di servizi	1.606.710		1.606.710		1.604.210	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	72.500		72.500		72.500	
8) Per godimento di beni di terzi		21.510		21.510		21.510
9) Per il personale		3.719.250		3.719.250		3.719.250
a) Salari e stipendi	2.810.000		2.810.000		2.810.000	
b) Oneri sociali	681.300		681.300		681.300	
c) Trattamento di fine rapporto	193.800		193.800		193.800	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	34.150		34.150		34.150	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.208.662		1.208.662		1.064.642
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.500		30.500		30.500	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	269.419		269.419		269.419	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	908.743		908.743		704.723	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi		17.000		17.000		17.000
13) Altri accantonamenti		56.200		56.200		56.200
14) Oneri diversi di gestione		1.945.879		1.945.879		1.945.879
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	513.100		513.100		513.100	
b) Altri oneri diversi di gestione	1.432.779		1.432.779		1.432.779	
Totale costi (B)		**10.581.968**		**10.581.968**		**9.595.641**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-1.255.041**		**-1.255.041**		**-1.349.445**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-14.300		-14.300		-14.300
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) Altri proventi finanziari		8.960		8.960		8.960
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.960		8.960		8.960	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		23.260		23.260		23.260
a) Interessi passivi	13.260		13.260		13.260	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	10.000		10.000		10.000	
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**-14.300**		**-14.300**		**-14.300**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0		0		0
18) Rivalutazioni		0		0		0
a) Di partecipazioni	0		0		0	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0		0		0
a) Di partecipazioni	0		0		0	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		**0**		**0**		**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		1.269.341		1.269.341		1.363.745
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.269.341		1.269.341		1.363.745
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**1.269.341**		**1.269.341**		**1.363.745**
Risultato prima delle imposte		0		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**0**		**0**		**0**

CCIAA ALESSANDRIA ASTI		
	PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021	
LIVELLO	**DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO**	**TOTALE ENTRATE**
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.100.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	40.337,44
1300	Interessi moratori per diritto annuale	24.481,69
1400	Diritti di segreteria	2.108.000,00
1500	Sanzioni amministrative	18.523,54
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	18.086,63
2201	Proventi da verifiche metriche	2.954,59
2202	Concorsi a premio	677,10
2203	Utilizzo banche dati	50,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	4.046,90
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	70.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	1.245,30
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	17.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	44.630,41
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	

	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	20.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	293.163,38
4199	Sopravvenienze attive	17.872,35
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	5.000,00
4205	Proventi mobiliari	1.250.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	-
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	

6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	8.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	20.000,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.069.852,64
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA **10.133.921,97**

CCIAA ALESSANDRIA ASTI

PREVISIONI DI SPESA - ANNO 2021

MISSIONE 11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA 005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	169.398,58
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	8.532,75
1202	Ritenute erariali a carico del personale	22.192,92
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	91,30
1301	Contributi obbligatori per il personale	31.746,83
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	715,53
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.160,77
1599	Altri oneri per il personale	2.534,71
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	899,99
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	404,98
2104	Altri materiali di consumo	396,12
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	765,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	38.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.527,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.241,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.881,04
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	37.723,31
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.098,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.340,01
2121	Spese postali e di recapito	999,00
2122	Assicurazioni	3.613,69
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.330,04
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.900,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	48.001,96
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	2.880,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	100.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	100.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	7.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	300.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	678.054,66
4202	Locazioni	1.349,95
4401	IRAP	10.169,85
4499	Altri tributi	18.224,97
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	574,42
7500	Altre operazioni finanziarie	605,84
	TOTALE	**1.624.854,74**

CCIAA ALESSANDRIA ASTI **PREVISIONI DI SPESA - ANNO 2021**	
MISSIONE 12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO 3	Servizi generali

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	490.760,68
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	29.255,22
1202	Ritenute erariali a carico del personale	76.089,99
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	312,95
1301	Contributi obbligatori per il personale	84.109,53
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.885,81
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.487,77
1599	Altri oneri per il personale	8.561,87
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.675,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	120,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.260,01
2104	Altri materiali di consumo	57.904,54
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.293,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.236,33
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.972,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.511,98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.980,01
2117	Utenze e canoni per altri servizi	26.249,20
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.279,99
2121	Spese postali e di recapito	3.108,01
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.360,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.800,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	20.104,47
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	20.372,23
4102	Restituzione diritti di segreteria	636,26
4201	Noleggi	606,20
4202	Locazioni	4.200,04
4401	IRAP	27.735,97
4499	Altri tributi	56.700,03
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.969,45
7500	Altre operazioni finanziarie	2.076,98
	TOTALE	**995.615,56**

CCIAA ALESSANDRIA ASTI **PREVISIONI DI SPESA - ANNO 2021**	
MISSIONE 12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	
11	Competenze a favore del personale	203.868,96
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.094,83
1202	Ritenute erariali a carico del personale	15.852,09
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	65,23
1301	Contributi obbligatori per il personale	50.465,77
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.148,56
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	513,86
1599	Altri oneri per il personale	2.196,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	280,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	675,02
2104	Altri materiali di consumo	1.302,29
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.201,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.885,36
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.735,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	810,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.275,04
2117	Utenze e canoni per altri servizi	19.380,60
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.900,01
2121	Spese postali e di recapito	1.665,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.550,05
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	51.033,38
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	150.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.384,54
4201	Noleggi	1.414,71
4202	Locazioni	2.250,03
4401	IRAP	16.641,59
4499	Altri tributi	30.374,98
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	410,29
7500	Altre operazioni finanziarie	432,81
	TOTALE	**600.307,20**

CCIAA ALESSANDRIA ASTI **PREVISIONI DI SPESA - ANNO 2021**	
MISSIONE 16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	21.200,72
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.218,96
1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.170,43
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	13,09
1301	Contributi obbligatori per il personale	2.877,77
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	64,20
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	143,87
1599	Altri oneri per il personale	349,24
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	100,01
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	45,03
2104	Altri materiali di consumo	44,02
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	85,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.039,81
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	249,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	54,02
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	285,05
2117	Utenze e canoni per altri servizi	446,20
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	260,02
2121	Spese postali e di recapito	110,99
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	370,04
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	13.251,57
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.688,98
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	35.600,64
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	99.730,19
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.985,42
4202	Locazioni	149,95
4401	IRAP	924,54
4499	Altri tributi	2.024,95
7500	Altre operazioni finanziarie	86,52
	TOTALE	**192.670,23**

CCIAA ALESSANDRIA ASTI **PREVISIONI DI SPESA - ANNO 2021**	
MISSIONE 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA 002	Indirizzo politico
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO 1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	151.259,61
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.846,60
1202	Ritenute erariali a carico del personale	41.215,42
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	169,51
1301	Contributi obbligatori per il personale	20.449,07
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	445,47
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	936,99
1599	Altri oneri per il personale	5.767,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	270,04
2104	Altri materiali di consumo	311,76
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	510,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	11.980,67
2112	Spese per pubblicità	1.100,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.238,35
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.494,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	324,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.709,99
2117	Utenze e canoni per altri servizi	10.422,30
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.560,00
2121	Spese postali e di recapito	665,99
2122	Assicurazioni	4.089,70
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	600,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	56,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	255,40
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	56.036,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	86.143,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.619,62
4202	Locazioni	899,95
4399	Altri oneri finanziari	1.619,16
4401	IRAP	11.093,97
4499	Altri tributi	12.150,01
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	2.200,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	4.200,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	48.509,03
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	4.000,00
4507	Commissioni e Comitati	9.219,24
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.066,80
7500	Altre operazioni finanziarie	1.125,01
	TOTALE	**526.160,56**

CCIAA ALESSANDRIA ASTI **PREVISIONI DI SPESA - ANNO 2021**	
MISSIONE 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA 003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO 3	Servizi generali

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	442.226,09
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.284,54
1202	Ritenute erariali a carico del personale	71.146,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	195,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	390.660,30
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.857,94
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	16.799,75
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	80.000,00
1599	Altri oneri per il personale	6.678,87
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	24.149,99
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	794,38
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.070,75
2104	Altri materiali di consumo	37.269,26
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.730,72
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	12.291,06
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	233.693,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.209,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	7.767,33
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	88.538,67
2117	Utenze e canoni per altri servizi	49.570,21
2118	Riscaldamento e condizionamento	10.659,97
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	59.971,83
2121	Spese postali e di recapito	24.623,35
2122	Assicurazioni	48.387,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	301.710,94
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	53.639,01
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	76.314,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.705,53
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	340.538,36
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	7.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	55.800,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.774,55
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.153,60
4101	Rimborso diritto annuale	5.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	500,00
4201	Noleggi	5.879,09
4202	Locazioni	6.150,08
4305	Interessi su mutui	13.259,97
4401	IRAP	136.113,29
4402	IRES	505.000,00
4403	I.V.A.	0,02
4405	ICI	87.218,00
4499	Altri tributi	116.204,68
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.175,40
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.230,91
5102	Fabbricati	70.000,00
5103	Impianti e macchinari	90.000,00
5104	Mobili e arredi	12.000,00
5105	Automezzi	20.000,00
5149	Altri beni materiali	15.382,44
5152	Hardware	32.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	30.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.297,97
	TOTALE	**3.666.624,50**

CCIAA ALESSANDRIA ASTI **PREVISIONI DI SPESA - ANNO 2021**	
MISSIONE 090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA 001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO 3	Servizi generali

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	210.396,91
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	152.318,83
1202	Ritenute erariali a carico del personale	406.066,58
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	11.956,39
1301	Contributi obbligatori per il personale	2.771,05
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	270.114,90
1599	Altri oneri per il personale	10.648,66
2104	Altri materiali di consumo	2.552,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	7.680,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	81.780,96
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	930,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	9.490,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.688,47
2117	Utenze e canoni per altri servizi	30.031,48
2121	Spese postali e di recapito	10.816,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	14.649,93
4101	Rimborso diritto annuale	15.454,86
4402	IRES	67.658,00
4403	I.V.A.	176.912,91
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.872,12
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	879.539,93
	TOTALE	**2.374.830,78**

CCIAA ALESSANDRIA ASTI **PREVISIONI DI SPESA - ANNO 2021**	
MISSIONE 091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA 001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO 3	Servizi generali

CODICE GESTIONALE	**DESCRIZIONE VOCE**	
8200	Rimborso mutui e prestiti	68.088,27
	TOTALE	**68.088,27**

CCIAA ALESSANDRIA ASTI

PREVISIONI DI SPESA - ANNO 2021

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			**1.624.854,74**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			**995.615,56**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			**600.307,20**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			**192.670,23**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			**526.160,56**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			**3.666.624,50**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			**2.374.830,78**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			**68.088,27**

TOTALE GENERALE	**10.049.151,84**

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

PREMESSA

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è stato redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18 settembre 2012 richiamate dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12.09.2013 n. 148123.

Nel corso del 2015, con nota n.087080 del 9 giugno 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, si è disposto l'applicazione di quanto previsto nella precedente nota n.50113 del 9 aprile 2015 con la quale il sopra citato Ministero d'intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze, ha dettato omogenee indicazioni alle Camere di Commercio per consentire alle stesse di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Nella stessa nota lo stesso Ministero dello sviluppo economico ha rappresentato, sempre su indicazione del Ministero dell'economia e delle finanze, la necessità di rivedere la denominazione di due programmi definiti nota n. 148213 del 12 settembre 2013; l'adeguamento della denominazione di tali programmi ha iniziato a produrre effetti già in sede di assestamento del preventivo economico 2015.

Il piano illustra le linee di intervento del Preventivo 2021, articolate in missioni e programmi di spesa stabiliti dalle linee guida ministeriali. Per ciascuna missione sono stati individuati indicatori volti ad evidenziare gli obiettivi da perseguire, a misurare i risultati ottenuti. Il piano fornisce per ciascun indicatore la definizione tecnica finalizzata a specificare ciò che misura, l'unità di misura di riferimento, la fonte dei dati, il metodo di calcolo, il risultato/target atteso. Riporta, inoltre, per ogni obiettivo individuatole risorse economiche da utilizzare per il suo conseguimento.

Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi e indicatori previsti da Piano della Perfomance che la Camera di Commercio è tenuta a redigere secondo quanto previsto dal Dlgs. 150/2009, del quale costituisce una parziale anticipazione.

Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (P.I.R.A.)					
MISSIONE	11 - COMPETITIVITA DELLE IMPRESE	12 - REGOLAZIONE DEI MERCATI	16-COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	32 -SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
PROGRAMMA	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 – Indirizzo politico	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

MISSIONE – 011 – Competitività e sviluppo delle imprese							
PROGRAMMA – 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo							
Descrizione	Promuovere l'economia locale attraverso iniziative e programmi di sviluppo, anche in collaborazione con soggetti e istituzioni locali. Sostenere l'innovazione tecnologica, i processi di digitalizzazione, la qualificazione delle imprese e valorizzando il collegamento tra scuola e mondo del lavoro.						
Risorse	1.579.038 euro						
Indicatore	**Algoritmo**	**Tipologia**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Target**		
					2021	**2022**	**2023**
1 - Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (*)	N. eventi/iniziative organizzati	Volume	Numero	Rilevazione interna	**≥4**	**≥ del valore osservato nell'anno n**	**≥ del valore osservato nell'anno n**
2 - Numero di progetti di valorizzazione del patrimonio turistico e delle eccellenze del territorio anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici/privati	N. progetti finanziati / compartecipati	Volume	Numero	Rilevazione interna	**≥3**	**≥ del valore osservato nell'anno n**	**≥ del valore osservato nell'anno n**

MISSIONE – 012– Regolazione dei mercati							
PROGRAMMA – 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori							
Descrizione	Attuare la semplificazione amministrativa, favorire la certezza, la trasparenza e l'equità delle relazioni economiche tra imprese e consumatori						
Risorse	51.500 euro						
Indicatore	**Algoritmo**	**Tipologia**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Target**		
					2021	**2022**	**2023**
1 - Iniziative in tema di diffusione attività conciliativa e di strumenti per la trasparenza del mercato e la tutela dei consumatori	N. eventi organizzati	Volume	Numero	Rilevazione interna	**≥3**	**≥ del valore osservato nell'anno n**	**≥ del valore osservato nell'anno n**
2 - Revisione e aggiornamento commissioni prezzi all'ingrosso per il territorio integrato Alessandria-Asti	Revisione commissioni prezzi	Qualità		Rilevazione interna	**SI**	**SI**	**SI**

MISSIONE – 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo							
PROGRAMMA – 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy							
Descrizione	Servizi promozionali, di informazione e assistenza per favorire il processo di apertura internazionale						
Risorse	310.969 euro						
Indicatore	**Algoritmo**	**Tipologia**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Target**		
					2021	**2022**	**2023**
1 - Numero delle iniziative dirette a stimolare e sostenere nell'ambito delle azioni di sistema e di cooperazione l'approccio ai mercati esteri delle PMI	N. eventi organizzati	Volume	Numero	Rilevazione interna	**≥3**	**≥ del valore osservato nell'anno n**	**≥ del valore osservato nell'anno n**
2 - Partecipazione alle iniziative formative e informative a sostegno dell'internazionalizzazione	N. complessivo di partecipanti alle iniziative formative/informative organizzate	Volume	Numero	Rilevazione interna	**≥200**	**≥ del valore osservato nell'anno n**	**≥ del valore osservato nell'anno n**

MISSIONE – 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche							
PROGRAMMA – 002 – Indirizzo politico							
Descrizione	Garantire la trasparenza ed integrità all'azione amministrativa						
Risorse	561.479 euro						
Indicatore	**Algoritmo**	**Tipologia**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Target**		
					2021	**2022**	**2023**
1 - Gestione delle quote associative del sistema camerale e di quelle a supporto della coesione territoriale	Risorse consuntivate/risorse stanziate	Efficienza	Percentuale	Bilancio consuntivo	**≥60%**	**≥ del valore osservato nell'anno n**	**≥ del valore osservato nell'anno n**
2 - Numero di interventi adottati in un'ottica di prevenzione della corruzione	Numero azioni per la diffusione della cultura dell'integrità nell'azione amministrativa	Volume	Numero	Rilevazione interna	**≥3**	**≥ del valore osservato nell'anno n**	**≥ del valore osservato nell'anno n**

MISSIONE – 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche							
PROGRAMMA – 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							
Descrizione	Sviluppare i servizi interni, migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità della gestione						
Risorse	231.000 euro						
Indicatore	**Algoritmo**	**Tipologia**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Target**		
					2021	**2022**	**2023**
1 - Livello di formazione del personale camerale	N. addetti formati nell'anno n (i dipendenti sono contati una sola volta anche se hanno partecipato a più iniziative formative)	Qualità	Percentuale	Rilevazione interna	**≥90%**	**≥ del valore osservato nell'anno n**	**≥ del valore osservato nell'anno n**
2 - Grado di soddisfazione dell'utenza (analisi di customer servizi camerali)	Risposte con giudizio positivo ≥3 (modalità da 1 a 5) / Totale risposte	Qualità	Percentuale	Rilevazione interna	**≥80%**	**≥ del valore osservato nell'anno n**	**≥ del valore osservato nell'anno n**

Camera di Commercio
Alessandria-Asti

VERBALE n. 3/2020 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA - ASTI

L'anno 2020, il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 15,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti in videoconferenza, stante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, a seguito di convocazione convenuta tra le parti, con all'ordine del giorno, oltre a varie ed eventuali, la modifica della composizione del collegio e la redazione del parere sulla proposta di preventivo 2021 della Camera di commercio di Alessandria - Asti.

Sono presenti alla riunione per il Collegio dei Revisori dei conti:

Dott. Alessio Di Cola, Presidente;

Dott.ssa Marinella Lombardi, componente effettivo;

Dott.ssa Paola Ferri, componente effettivo.

….. OMISSIS…

Per quanto concerne il secondo punto in discussione, il Collegio ha analizzato la proposta di preventivo dell'anno 2021 licenziata dalla Giunta in data 9.12.2020 e al riguardo, per le motivazioni contenute nella Relazione allegata al presente verbale di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, rilascia parere favorevole all'approvazione della stessa.

…. OMISSIS…

Allegato 1 al verbale 3/2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL PREVENTIVO 2021 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA - ASTI

“Signori Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei Conti, nell’adempimento dei compiti istituzionali demandati dalla legge n. 580 del 29.12.1993 ed in adempimento al disposto dall’art. 6, comma 2, e dall’art. 30, comma 2, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, DPR 254/2005, ha esaminato la proposta di Preventivo 2021, approvata dalla giunta camerale in data 9.12.2020, corredata di:

- Proposta di preventivo economico di cui all’allegato A del DPR 254/2005;
- Relazione illustrativa;
- Budget economico annuale e pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e risultati attesi (PIRA).

Il Collegio ricorda che la predisposizione del preventivo, compete alla Giunta ai sensi dell’art. 6, comma 1, del citato regolamento di contabilità, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il preventivo risulta informato ai principi generali di cui all’art. 1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Nel previsto prospetto di cui all’allegato A del DPR 254/05 si rilevano i seguenti valori:

Voci di oneri/proventi e investimenti	Pre-Consuntivo ott-dic 2020 AL-AT	Prev 2021
Proventi correnti	2.447.918	9.326.927
Oneri Correnti	3.322.971	10.581.968
Risultato della gestione corrente	**-875.053**	**-1.255.041**
Gestione finanziaria	-21.243	-14.300
Gestione straordinaria	896.296	1.269.341
Risultato economico	**0**	**0**
Piano degli Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	25.619	32.400
Immobilizzazioni materiali	395.736	384.196
Immobilizzazioni finanziarie	430.000	370.000
Totale immobilizzazioni	**851.355**	**786.596**

Si evidenzia che nella seconda colonna del prospetto, a causa della recente costituzione della Camera, i valori ivi inseriti si riferiscono al preconsuntivo del periodo 1.10-31.12.2020 e, quindi, poco confrontabili con gli importi dell'attuale preventivo 2021.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, contiene puntuali e dettagliate informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui al citato allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le (quattro) funzioni istituzionali individuate dallo stesso schema.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Tra i Proventi Correnti, la voce più rilevante è il Diritto annuale, quantificato in 7.010.893 euro (ossia circa il 75% dei proventi stessi) al lordo di sanzioni e interessi e comprensivo dell'incremento del 20% autorizzato dal ministero per lo sviluppo economico che ha in parte compensato la riduzione del 50% prevista dall'art. 28, comma 1, del D.L. n. 90 del 24.06.2014.
La previsione del DA si fonda per lo più sui dati forniti da Infocamere Scpa inerenti alle riscossioni o omessi versamenti del diritto alla data del 30.09.2020 e sulla stima delle imprese presenti all'1.01.2021. Ad influenzare la previsione sono state anche le analisi realizzate dal Unioncamere

che ha istituito un apposito gruppo di lavoro che per la Camera ha previsto un calo del gettito da DA del 4,1% quale conseguenza della pandemia in corso.

Per quanto attiene ai Diritti di segreteria, seconda voce per rilevanza, si prevedono proventi per 2.124.600 euro per la cui stima si è tenuto dei proventi del 2019 e di quelli finora conseguiti nel 2020 e ragionevolmente rilevabili per la restante parte dell'anno.

La voce "contributi, trasferimenti e altre entrate" è stata quantificata in 150.084 euro di cui la componente più significativa (69.964 euro) è riferibile al contributo della Regione per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'albo artigiani.

I proventi da gestione di beni e servizi sono stati appostati in bilancio per 431.350 euro, mentre non si prevedono importi per variazioni delle rimanenze.

Con riguardo agli oneri correnti sono stati previsti 3.719.250 euro per il personale di cui 971.000 attribuibili al salario accessorio.
La previsione ha prudentemente tenuto conto di possibili futuri oneri quali ad esempio l'assunzione di due dipendenti appartenenti alle categorie protette e l'accantonamento al fondo "futuri miglioramenti contrattuali" nella misura dell'1,53% del costo del personale al netto dell'indennità di vacanza contrattuale.

Le spese di funzionamento sono state previste per 3.676.599 euro.
Nella determinazione di questa categoria di spesa si è tenuto conto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa e del conseguente obbligo di versamento dei risparmi conseguiti al bilancio dello Stato.

Gli interventi economici sono stati previsti nella misura di 1.934.257 euro, mentre la voce ammortamenti e accantonamenti è stata quantificata in 1.251.862 euro di cui ben 908.743 al fondo svalutazione crediti, come da circolare 3622/C del 5.02.2009 del MISE.

La gestione finanziaria è prevista in negativo per 14.300 euro; a fronte di proventi finanziari per 8.960 euro si prevedono infatti costi per 23.260 dovuti a oneri gestionali di fondi mobiliari e interessi passivi su mutui.

I proventi straordinari sono stati determinati nella misura di 1.269.341 euro attingendo al fondo stabilizzazione erogazioni.

Il Piano degli investimenti è quantificato in 786.596 euro di cui 32.400 per immobilizzazioni immateriali, 384.196 per immobilizzazioni materiali e 370.000 per immobilizzazioni finanziarie.

In linea con l'articolo 2 del Regolamento di contabilità, il preventivo è informato al principio del pareggio per il cui perseguimento un notevole contributo è dato dalla gestione straordinaria per un importo di 1.269.341 euro quale utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni.

A seguito di quanto sin qui esposto, esaminate le singole poste di bilancio preventivo, unitamente ai documenti ad esso allegati e tenendo conto della Relazione della Giunta, il Collegio, ritenendo attendibili le valutazioni dei proventi e degli oneri previsti, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del preventivo del 2021 della Camera di commercio di Alessandria- Asti".

F.to Dott. Alessio Di Cola, presidente

F.to Dott.ssa Marinella Lombardi, componente effettivo

F.to Dott.ssa Paola Ferri, componente effettivo

Azienda Speciale per la Promozione Economica

ASPERIA

Camera di Commercio Alessandria

PREVENTIVO ECONOMICO 2021

- **PROSPETTI**
- **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 9 DICEMBRE 2020

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

PREVENTIVO ECONOMICO - ESERCIZIO 2021

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE							
	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO	PART. MANIFESTAZ. ALL'ESTERO	PART. MANIFESTAZ. NAZIONALI E LOCALI	ORG. MANIFESTAZ. LOCALI	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI	MUSEO ACDB	FORMAZIONE	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI										
1) Proventi da servizi	52.850	23.450					5.000	1.000	17.450	23.450
2) Altri proventi o rimborsi	1.000	1.000	1.000							1.000
3) Contributi di organismi comunitari										
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici										
5) Altri contributi	25.000	15.000				15.000				15.000
6) Contributo della Camera di Commercio	250.000	256.100	54.550		5.000	25.000	153.500	14.500	3.550	256.100
Totale A)	**328.850**	**295.550**	**55.550**		**5.000**	**40.000**	**158.500**	**15.500**	**21.000**	**295.550**
B) COSTI DI STRUTTURA										
7) Organi istituzionali	11.000	9.700	9.700							9.700
8) Personale										
9) Funzionamento	43.850	41.850	41.850							41.850
10) Ammortamenti ed accantonamenti	4.000	4.000	4.000							4.000
Totale B)	**58.850**	**55.550**	**55.550**							**55.550**
C) COSTI ISTITUZIONALI										
11) Spese per progettti ed iniziative	270.000	240.000			5.000	40.000	158.500	15.500	21.000	240.000
Totale C)	**270.000**	**240.000**			**5.000**	**40.000**	**158.500**	**15.500**	**21.000**	**240.000**
Totale B) + C)	**328.850**	**295.550**	**55.550**		**5.000**	**40.000**	**158.500**	**15.500**	**21.000**	**295.550**

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

PREVENTIVO ECONOMICO - ESERCIZIO 2021

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADR0 DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE							
	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO	PART. MANIFESTAZ. ALL'ESTERO	PART. MANIFESTAZ. NAZIONALI E LOCALI	ORG. MANIFESTAZ. LOCALI	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI	MUSEO ACDB	FORMAZIONE	TOTALE
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000	1.000	1.000							1.000
E) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000	10.000	10.000							10.000
F) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
TOTALE INVESTIMENTI (D+E+F)	**11.000**	**11.000**	**11.000**							**11.000**

Azienda Speciale per la Promozione Economica

ASPERIA

Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

PREVENTIVO ECONOMICO 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE

PREMESSA

Il Preventivo Economico 2021 di ASPERIA - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Promozione Economica - è stato predisposto con le modalità previste dal D.P.R. 2.11.2005 n. 254 - "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che al Titolo X (artt. 65 – 73) - che disciplina le aziende speciali. Il Preventivo deve essere redatto secondo lo schema di cui all'allegato G del citato regolamento e corredato dalla Relazione illustrativa del Presidente.

Risulta inoltre presente nella documentazione costituente il Preventivo Economico 2021 anche un prospetto rappresentante il piano degli investimenti previsto dall'azienda, che riporta i valori previsti per l'acquisto di immobilizzazioni.

L'art. 67 del DPR 254/2005 stabilisce che il Preventivo Economico sia approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda, previa relazione del Collegio dei revisori, il tutto in tempo utile per essere presentato al Consiglio camerale quale allegato al Preventivo Economico della Camera.

La presente relazione fornisce pertanto informazioni relative alle singole voci di costo e di ricavo e ai progetti e alle iniziative previsti nell'esercizio 2021, in coerenza con la programmazione fissata dagli organi camerali.

Infatti la definizione del Preventivo Economico 2021 trova il suo fondamento nei principi generali dello statuto aziendale e nelle linee di indirizzo programmatiche e previsionali della Camera di Commercio di Alessandria-Asti.

Tali linee sono state adeguate ed approvate dalla Giunta camerale del nuovo ente nella seduta dello scorso 26 novembre e saranno proposte al Consiglio per l'approvazione in occasione della seduta del 17 dicembre p.v.

Poiché nel 2020 si è completato l'iter di accorpamento della Camera di commercio di Alessandria con la consorella di Asti, come definito dal decreto ministeriale del 16.2.2018, la programmazione pluriennale a partire da tale anno verrà elaborata dagli organi della nuova Camera nei prossimi mesi.

La novità più rilevante a livello normativo che impatta su questo Preventivo Economico è l'articolo 28, comma 1, del decreto n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella Legge 114 dell'11.08.2014. Esso ha previsto il taglio del 35% del diritto annuale camerale nell'anno 2015, del 40% nell'anno 2016 e del 50% dall'anno 2017. Dal 2017 il ministro Calenda (Ministero Sviluppo Economico) è poi intervenuto autorizzando un aumento del 20 % del diritto annuale perché la Camera di Commercio di Alessandria ha presentato, al pari di altri enti camerali in Italia, progetti a valere su tre nuove linee di attività:

- alternanza scuola-lavoro ed orientamento al lavoro ed alle professioni;
- valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale;
- digitalizzazione e innovazione.

Il taglio del diritto annuale al 50% sarà anche per l'anno 2021 parzialmente compensato dall'incremento del 20% della stessa entrata autorizzato dal DM del 12 marzo 2020, con cui il Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato l'incremento delle misure del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 e con successiva nota n.90048 del 27 marzo 2020 lo stesso Ministero ha fornito alle Camere di commercio alcune preliminari indicazioni operative tra le quali quelle di assestare il preventivo economico per tener conto dei nuovi oneri e proventi.

Tale maggiorazione è servita nel 2020 per finanziare i progetti "Punti Impresa Digitale", "Progetto turismo", "Progetto formazione Lavoro", "Sostegno alle crisi di impresa", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e sarà mantenuta anche per gli esercizi 2021 e 2022.

Nonostante quindi un minor gettito di entrate che ha penalizzato proprio l'attività promozionale della Camera di Commercio già dal 2014, l'ente alessandrino ha continuato a porsi come obiettivo di garantire il mantenimento dell'azione amministrativa e promozionale per l'anno 2021, anche in presenza di minori risorse e con volumi più limitati.

La riduzione delle risorse si inserisce in un mutevole contesto normativo che coinvolge tutte le Camere di Commercio e l'intero sistema camerale: il decreto n. 219 del 25 novembre 2016 ha infatti rivisitato il ruolo degli enti camerali, confermando la centralità per la tenuta del Registro Imprese, attribuendo ulteriori competenze e affievolendone altre. Ad oggi il sistema camerale è in attesa del completamento dell'iter di riforma dell'intero sistema camerale, che si concluderà con il perfezionamento di Camere di Commercio e relative aziende speciali.

A tale proposito il decreto del 16 febbraio 2018 ha confermato quanto già inserito nel decreto dell'8 agosto 2017, cioè che la Camera di Commercio di Alessandria si sarebbe dovuta accorpare con la consorella di Asti, ed analogo iter si sarebbe dovuto seguire le rispettive aziende speciali, dopo il completamento della formazione degli organi della nuova Camera accorpata.

Tale accorpamento è intervenuto con l'insediamento del Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria-Asti lo scorso 1ottobre, con piena operatività del nuovo ente dal 2 ottobre 2020. Il tutto a seguito del decreto "Rilancio" del 14.8.2020. Questo importante cambiamento giuridico, amministrativo, contabile ed organizzativo dovrà essere perfezionato in tutti i suoi aspetti nei prossimi mesi. Quindi si procederà ad avviare anche l'accorpamento delle aziende speciali del nuovo ente.

Inoltre il Consiglio camerale ha rispettato le normative pubbliche in tema di bilanci delle Pubbliche Amministrazioni, specificatamente il DM 27 marzo 2013, che ha previsto criteri e modalità per la predisposizione del budget delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, da adottare dalle stesse Amministrazioni con la predisposizione del budget economico 2014, e la circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio nell'ambito della predetta disciplina.

In particolare il Ministero, tenuto conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dalla Legge 580/93 e s.m.i., ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere e all'interno delle stesse i programmi che più rappresentano le attività da loro svolte.

Le **missioni** sono definite come le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni Pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie umane e strumentali, mentre i **programmi** sono definiti come aggregati omogenei di attività realizzate dalle Amministrazioni Pubbliche volti a perseguire le attività individuate nell'ambito delle missioni.

Ecco lo schema contenuto nella circolare MISE n. 148123/2013, riproposto in sintesi.

Missioni	**Descrizione programmi**
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico
	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare
	Fondi di riserva e speciali

L'attività di Asperia trova quindi pieno inserimento nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese", in quanto la sua mission è principalmente volta a valorizzare le produzioni di qualità delle imprese alessandrine, promuovendole in ogni contesto e forma utile per il sistema economico provinciale, in un'ottica di supporto alla promozione del territorio.

In queste linee progettuali, Asperia si potrà inserire come braccio operativo del nuovo ente, compatibilmente a quanto sarà possibile realizzare in sicurezza in questo periodo di crisi sanitaria ed economica a seguito della pandemia da COVID-19.

Infatti anche l'attività camerale e di Asperia nel 2020 è stata fortemente influenzata dalla pandemia da COVID – 19.

In data 31 gennaio 2020 il Governo italiano ha dichiarato lo stato emergenziale a seguito della pandemia COVID-19 che ha colpito tutto il mondo, in particolar modo la Cina e l'Italia. A partire da tale data, con successivi atti normativi, tra cui il DPCM 8.3.2020, l'attività di enti e imprese è stata sempre più soggetta a restrizioni e limiti, per tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini. Questo ha comportato anche la sospensione di alcune attività camerali e dell'azienda speciale da svolgersi in presenza e con il coinvolgimento del pubblico, ad esempio la tradizionale Fiera di San Baudolino.

La diffusione dell'epidemia COVID-19 ha non solo costituito una grave emergenza sanitaria per i cittadini, ma ha assestato un durissimo colpo all'economia: le diverse azioni di contenimento del contagio adottate dal Governo, come le misure di distanziamento sociale, le restrizioni degli spostamenti, la temporanea chiusura di determinate categorie di attività, hanno determinato un impatto immediato sull'andamento economico, penalizzando dipendenti e aziende di tutti i settori e in particolare del turismo, della cultura, del commercio, dell'artigianato e dei trasporti.

Nell'attuale situazione di crisi che sta colpendo le imprese di svariate categorie e di diverse

dimensioni, sono particolarmente a rischio le MPMI: ciò può quindi ripercuotersi in maniera grave sulla situazione economica di molte imprese sane e sui loro dipendenti a breve e medio termine e può anche avere effetti più a lungo termine che ne possano mettere in pericolo la sopravvivenza.

In questo periodo in cui la Camera di Commercio di Alessandria si era adoperata per mettere in campo importanti iniziative a supporto delle imprese colpite dalla crisi, è intervenuto il Decreto 14.8.2020 che ha accelerato il processo di accorpamento tra le Camere di Alessandria e di Asti. Dal 2 ottobre 2020 è quindi diventata operativa la nuova Camera di Commercio di Alessandria-Asti, chiamata ora a subentrare in tutte le azioni avviate dalle preesistenti Camere ed a proporne di nuove, sempre a supporto del tessuto economico delle due province.

La difficile situazione per le imprese avrà ripercussioni anche sulla Camera di commercio, in quanto è probabile che si verifichi una contrazione negli incassi del diritto annuale e delle altre entrate camerali, con un generale peggioramento anche nel recupero delle poste pregresse. Le ripercussioni di tutto il quadro sopra descritto si rifletteranno inevitabilmente anche su Asperia, organismo strumentale al servizio dell'ente camerale.

Con queste variabili di forte impatto economico il Consiglio di Amministrazione di Asperia, insediatosi lo scorso 11 novembre, propone un Preventivo per l'anno 2021 improntato alla massima prudenza, con previsioni di attività pronte ad adattarsi ai cambiamenti che la situazione emergenziale ed i nuovi organi della Camera di Commercio di Alessandria-Asti intenderanno apportare, non ultimo l'accorpamento con l'azienda speciale della ex Camera di Commercio di Asti.

L'ATTIVITA' PROMOZIONALE DI ASPERIA

Si ricorda che dall'1.1.2014 l'azienda speciale gestisce l'attività formativa dell'ente camerale, con particolare attenzione all'organizzazione di corsi abilitanti per agenti di affari in mediazione.

Nel 2014 Asperia ha quindi perfezionato anche le pratiche per l'accreditamento presso la Regione Piemonte per lo svolgimento della attività di formazione professionale riconosciuta ai sensi della legge regionale n. 63/95, in particolare per l'esercizio della professione di mediatore immobiliare, attività svolta fino al 2013 da Asfi. L'accreditamento è una particolare forma di certificazione di qualità nel campo formativo, concesso previa verifica mediante rigoroso audit presso la sede aziendale della qualità organizzativa e gestionale e confermato a seguito di sopralluoghi periodici.

Esso rappresenta un valido riconoscimento della capacità operativa del soggetto formatore e permette all'utenza di poter disporre di un organismo certificato che svolge una tipologia di formazione non offerta dal mercato formativo locale, in quanto essa comporta oneri di organizzazione difficilmente remunerativi.

Gli interventi formativi previsti nel 2021 riguarderanno le seguenti aree:

A) formazione imprenditoriale (corsi propedeutici allo svolgimento di specifiche attività economiche; seminari, convegni, giornate di studio);

B) accertamento di requisiti e certificazione di competenze professionali nell'ambito del sistema delle imprese ed altri progetti;

C) formazione interna.

Per quanto concerne la formazione imprenditoriale l'attività di Asperia, dopo aver ottenuto l'accreditamento regionale sopra menzionato, sarà limitata ai corsi per aspiranti agenti immobiliari, lasciando alle agenzie formative delle locali associazioni di categoria operanti sul territorio la competenza in ordine ai corsi per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, nonché per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare (come previsti dalla nuova disciplina regionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 55 – 12246 del 28.9.2009).

La gestione dei corsi per mediatori immobiliari è regolamentata dalla Regione Piemonte, che con D.G.R. n. 31-4234 del 30 luglio 2012 recante "Nuove modalità di svolgimento del corso di formazione professionale rivolto all'agente di affari in mediazione immobiliare", ha individuato due percorsi di richiesta di corsi abilitanti. Il relativo iter di richiesta dura circa 2 mesi, al termine di tale periodo la Provincia di Alessandria dovrà autorizzare i corsi.

Il percorso di cui si potrà occupare Asperia è solo quello di agente immobiliare e agente munito di mandato a titolo oneroso, il cui percorso formativo è stato definito dalla Regione Piemonte per tutti gli enti formativi piemontesi in 172 ore, contro le 84 ore in vigore fino al 2012.

Le durate si intendono comprensive della verifica di apprendimento di 4 ore, necessaria ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza e profitto valido per l'ammissione all'esame abilitante all'attività.

L'obbligo di frequenza è pari all'80% delle ore totali del corso. Il numero massimo dei partecipanti ad ogni corso è di 25 allievi. Requisito di accesso al corso è il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e la maggiore età.

Costituisce requisito per l'erogazione della formazione la presenza di docenti con adeguata esperienza professionale, nonchè titolo di studio adeguato alla materia insegnata.

La Regione inoltre non ha ritenuto necessario definire una quota di iscrizione a carico degli utenti, in considerazione delle recenti innovazioni del sistema informativo regionale che garantiscono una maggior trasparenza delle quote d'iscrizione richieste dai soggetti erogatori dei

corsi e in coerenza con la maggior parte dei corsi di accesso a professioni regolamentate, per le quali non è prevista tale quota.

In questo senso nel corso dell'anno 2012 si era proceduto alla verifica del comportamento dei principali enti formativi delle vicine regioni, Liguria e Lombardia. Sulla base di questi confronti, la Giunta dell'ente camerale aveva consigliato di fissare in euro 550,00 la quota di partecipazione al corso mediatori ed in euro 200,00 nel caso di uditori a tale corso.

L'anno 2020, con la pandemia da COVID-19 che ha sconvolto il mondo intero e che non ha ancora cessato di produrre i suoi effetti, ha portato un importante cambiamento nella gestione dei corsi di abilitazione per i mediatori, ossia ha costretto ad attivare la didattica a distanza per consentire la prosecuzione delle lezioni, nel rispetto della sicurezza di docenti ed allievi.

Inoltre l'attività formativa di Asperia continuerà mediante l'organizzazione di interventi formativi e informativi a favore delle imprese e degli aspiranti imprenditori e con giornate di istruzione volte a favorire l'utilizzo da parte delle imprese (e degli intermediari) dei servizi offerti dal sistema delle Camere di Commercio, da proporre anche in modalità da remoto.

Un'altra area di intervento risponde a quanto previsto dagli scopi statutari di Asperia, che prevedono di poter *"svolgere attività di accertamento di requisiti e di certificazione di competenze professionali nell'ambito del sistema delle imprese".*

Alcuni progetti in tal senso potranno essere avviati, previa verifica di adeguata copertura finanziaria.

Riguardo alla terza linea di intervento, si potrà proseguire nella attività formativa rivolta al personale interno ed al personale del sistema camerale, mirata all'aggiornamento e alla qualificazione professionale (nuove normative, organizzazione dei servizi, innovazione tecnologica, ecc.), al fine di migliorare l'efficienza gestionale, i servizi alle imprese ed i rapporti con l'utenza.

Dal 2015, dopo un periodo di diversi anni di gratuità, la Giunta camerale ha invitato Asperia ad erogare corsi e seminari anche di breve durata prevedendo una minima quota di partecipazione (Euro 50 per mezza giornata ed Euro 80 per giornata intera – Delibera di Giunta n. 2 del 26.1.2015). Successivamente, dopo aver riscontrato che diverse imprese, pur manifestando molto interesse per le iniziative, ne hanno lamentato il costo ritenuto troppo elevato e quindi la criticità emersa nell'organizzazione di alcuni incontri formativi, in deroga a quanto stabilito nella delibera n. 2/2015, la Giunta ha previsto una diminuzione delle quote di partecipazione ad Euro 25 (IVA compresa) per mezza giornata ed a Euro 40 sempre comprensivi di IVA per la giornata intera (delibera di Giunta n. 19 del 18.3.2019).

In questa occasione è d'uopo ricordare una importante evoluzione dell'attività dell'azienda, alla luce di avvenimenti accaduti nel 2014 e riguardanti la sorte dell'immobile di Via San Lorenzo 21, ex sede camerale ed oggi centro espositivo e polifunzionale.

Andando con ordine, occorre innanzitutto ripercorrere brevemente le vicende che hanno caratterizzato la gestione dell'immobile negli ultimi anni.

- Sottoscrivendo una convenzione nel dicembre 2001, organismi pubblici e privati locali si erano impegnati a cofinanziare una ristrutturazione minima ed essenziale dell'ex sede camerale, destinata ad ospitare mostre d'arte ed eventi culturali in grado di rivitalizzare il territorio attraverso la qualificazione dei suoi flussi turistici.

- In tale convenzione Asperia, azienda speciale camerale per la promozione dell'economia provinciale, era stata individuata quale gestore ideale della citata attività espositiva.

- Concretizzando quanto disposto nella convenzione del 2001, la Giunta camerale con deliberazione n. 25 del 15/02/2005 aveva conferito ad Asperia il compito di gestire l'immobile, oltre che di appaltare la realizzazione e la gestione omnicomprensiva della mostra inaugurale, trasferendo a tale scopo i fondi necessari e vincolando l'attività di appalto alle direttive che sarebbero state impartite dalla Camera stessa.

- Nella riunione del 1° aprile 2005, il Consiglio di Amministrazione di Asperia aveva preso atto del nuovo incarico affidato e, vista la peculiarità del settore delle mostre d'arte, aveva deciso di distinguere la gestione della sede espositiva dalla normale attività promozionale di Asperia, separandone anche la gestione amministrativa e contabile che, tuttavia, era rimasta all'interno della gestione politico-amministrativa dell'Azienda Speciale ed all'interno dei suoi bilanci di previsione e di esercizio.

- Era stato, altresì, posto in capo ad Asperia l'obbligo di gestire le attività di sponsorizzazione relative agli eventi espositivi, secondo le linee guida approvate dalla Camera ed adottate con deliberazione di Giunta n. 35 dell'8/3/2005.

- Passando alla realizzazione dell'evento espositivo di inaugurazione del palazzo, Asperia aveva gestito tutte le operazioni per l'organizzazione della mostra: "*Sogni. Visioni tra simbolismo e liberty"*, in programmazione da novembre 2005 ad aprile 2006.

- Conclusa la mostra "Sogni", erano state sospese le attività espositive in attesa di procedere alla costituzione della società "Palazzo del Monferrato" s.r.l., di cui la Camera di Commercio avrebbe fatto parte, detenendo una quota pari al 19% del capitale. Detta società era stata costituita in data 27/12/2006, in partnership con Provincia, Comune di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio ed i 6 comuni Centri Zona al fine di costituire sinergie tra le principali istituzioni locali, finalizzate ad una più efficace promozione del territorio.

- La Camera aveva deliberato di attribuire l'immobile in comodato gratuito alla neo costituita società. Il relativo contratto, firmato in data 9 ottobre 2007, aveva previsto una serie di garanzie

a tutela della qualità e frequenza delle mostre che sarebbero state organizzate ed a tutela della gestione della buvette e del bookshop.

- Da tale data la gestione dell'immobile di Via San Lorenzo 21 era quindi passata alla società Palazzo del Monferrato Srl.

- Nella riunione del Consiglio di Amministrazione della società sopra citata in data 14 dicembre 2009 era emersa la proposta di affidare ad Asperia la gestione del quarto piano, adibito a buvette/ristorante, per gli anni 2010/2012, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno. Il tutto a partire dal 1° gennaio 2010, in quanto a quella data la società "Palazzo del Monferrato Srl" aveva in scadenza un contratto con il Sig. Pippo Piero Roberto che aveva, fino ad allora, gestito la buvette.

- Asperia si era dichiarata disposta ad accettare tale proposta, al fine di garantire continuità nell'operatività del ristorante, punto di forza per la promozione dei vini e dei prodotti tipici della nostra provincia.

- Con determinazione del Presidente della Camera di Commercio n. 26 del 18/12/2009 la Camera aveva autorizzato Asperia ad accettare la proposta della società "Palazzo del Monferrato Srl" per la gestione del quarto piano del palazzo di Via San Lorenzo 21 e dell'area buvette, autorizzandola nel contempo a gestire direttamente o tramite operatori economici interessati in base ad una espressa manifestazione di interesse a svolgere il servizio di bar/ ristorante presso la buvette.

- In data 24 dicembre 2009 Asperia aveva sottoscritto con la società Palazzo Monferrato s.r.l. una scrittura privata che disciplinava la gestione del quarto piano e della buvette del palazzo.

- Asperia aveva quindi pubblicato un avviso pubblico di manifestazione di interesse tendente ad individuare l'operatore economico interessato a tale gestione e in data 12 gennaio 2010 aveva selezionato la società Global Service Corporation Srl di Alessandria, affidandole con apposito contratto l'incarico di gestire la buvette del quarto piano di Palazzo del Monferrato per il periodo dal 12/1/2010 fino al 31/12/2012.

- Il Consiglio di Amministrazione della società Palazzo del Monferrato Srl, tenutosi il 26 ottobre 2010, aveva espresso la volontà di disdettare il contratto di comodato e di trasferire nuovamente l'immobile alla proprietaria, ossia alla Camera che, dal canto suo, si era resa disponibile ad accettare tale restituzione.

- La suddetta richiesta era stata posta all'attenzione della Giunta nella seduta del 12 novembre 2010 ed in tale occasione era stato deliberato l'accoglimento della proposta, acquisendo nuovamente la piena disponibilità dell'edificio, con conseguente affidamento della relativa gestione ad Asperia, proprio come era già accaduto nel 2005, all'atto dell'apertura del centro espositivo.

- In data 25 gennaio 2011, con atto del notaio Luciano Mariano di Alessandria, è stato consensualmente risolto il contratto con cui la Camera di Commercio di Alessandria aveva concesso l'immobile di sua proprietà, sito in Via San Lorenzo 21, in comodato trentennale alla società Palazzo del Monferrato Srl.

- Con delibera n. 16 del 17.2.2011 era stato confermato l'affidamento della gestione dell'immobile di Via San Lorenzo 21, denominato Palazzo del Monferrato, ad Asperia, come già deciso con delibera n. 133 del 12.11.2010, dando all'azienda precise linee guida da adottare per tale gestione.

- Tale gestione era proseguita fino a settembre 2013, quando la gestione dell'immobile era stata trasferita alla società Palazzo del Monferrato srl, diventata nel frattempo società uni personale della Camera di Commercio, a seguito del recesso di tutti gli altri soci (ex delibere 169 del 19.12.2012, n. 8 del 16.1.2013 e n. 52 del 9.4.2013).

- Nel corso del 2014 è subentrata la decisione di mettere in liquidazione la società Palazzo del Monferrato srl uni personale e questa decisione è stata perfezionata con atto del notaio Oneto registrato il 3 luglio 2014 (delibera di Giunta n. 98 del 4.7.2014).

- La Giunta camerale, nella seduta del 4 giugno 2014, aveva già provveduto a deliberare il ritorno della gestione dell'immobile di Via San Lorenzo 21 ad Asperia e l'azienda ha quindi ripreso tale incarico a partire dal 28 luglio 2014 (ex delibera di Giunta n. 123).

- Tale compito è stato avviato acquisendo tutte le attività operative diventate di competenza di Palazzo del Monferrato srl, tra cui la gestione della buvette ristorante, la gestione di mostre ed eventi nel centro espositivo, oltre alla gestione delle sale conferenze dell'immobile di Via San Lorenzo 21.

- Nel 2017, la Giunta della Camera di Commercio di Alessandria aveva avviato una riflessione sulla destinazione futura degli spazi del terzo piano di Palazzo del Monferrato, utilizzato fino ad allora dalla Fondazione Slala, e in parte a spazi espositivi. Aveva quindi deliberato con atto n. 72 del 4.7.2017 la creazione di un museo, quale evoluzione della mostra "Alessandria città delle biciclette" svoltasi nella primavera del 2016, che aveva generato un grande ritorno d'immagine per la Camera di Commercio.

- Alla luce del piano di riorganizzazione degli immobili camerali predisposto da Unioncamere, l'ente camerale aveva anche dovuto ripensare alle modalità di utilizzo degli spazi non utilizzati per funzioni istituzionali. Palazzo del Monferrato aveva già da anni adottato una politica di concessione dei suoi spazi con tariffe a pagamento (sala convegni, reception/guardaroba, cortiletto, sale del secondo e terzo piano a uso espositivo, buvette-ristorante per eventi collaterali ad altri ospitati nel palazzo stesso). In questo contesto la Giunta aveva quindi valutato positivamente la fattibilità di mettere a reddito anche la parte di spazi adibiti ad uso ufficio al terzo piano, convertendoli a spazi espositivi.

- In quella sede la Giunta aveva invitato Asperia, soggetto referente per la gestione degli eventi a Palazzo del Monferrato e che aveva già realizzato la mostra "Alessandria città delle biciclette", a perfezionare la progettualità del museo anche dal punto di vista economico, individuando l'azienda quale responsabile della realizzazione e della gestione di tale museo, con idonea regolamentazione.

- Asperia aveva presentato un progetto economico per l'allestimento e la gestione del museo, a valere sull'anno 2017. Già in quella sede si era evidenziata la necessità di continuare ad avvalersi della "squadra" che aveva organizzato la mostra "Alessandria città delle bicilette". Il progetto della mostra del 2016 era stato curato da Giorgio Annone (LineLab), con la collaborazione di Maria Luisa Caffarelli e Rino Tacchella per la realizzazione del catalogo.

- L'azienda speciale aveva quindi ottenuto l'incarico di seguire l'allestimento e la gestione del museo "Alessandria citta' delle biciclette" a Palazzo del Monferrato, dovendo nel contempo svolgere un'azione di valorizzazione del territorio alessandrino proprio grazie alla gestione di tale museo, anche per poter sfruttare al meglio le opportunità turistiche e culturali offerte dal riconoscimento dell'Unesco al Monferrato come patrimonio dell'umanità (ex delibera n. 88 del 20.7.2017).

- Tale esposizione è stata inaugurata il 30 novembre 2017, alla presenza di testimonial importanti come il Commissario Tecnico della Nazionale di Ciclismo Davide Cassani.

- Nei primi anni di attività il museo è stato fruibile a pagamento, con apposito biglietto di ingresso, costituendo una forma di "messa a reddito" permanente degli spazi del terzo piano del palazzo stesso, secondo le indicazioni fornite da Unioncamere nazionale. Inoltre tale tipo di destinazione dell'immobile era evidentemente compatibile con il dettato dell'art. 2 della legge 580/93 e s.m.i., così come modificato dal decreto 219/2016, che tra le funzioni delle Camere di Commercio cita, al comma d-bis, la "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti."

- Dal 2020 il Consiglio di Amministrazione di Asperia ha valutato di consentire l'ingresso a titolo gratuito al museo, per poterne permettere la fruibilità ad un maggior numero di visitatori.

Nel 2021, a parte il mantenimento della gestione del museo "Alessandria città delle biciclette", si dovrebbe realizzare una importante iniziativa espositiva. Il "Novecento" è il titolo della mostra che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio di Alessandria-Asti e la Regione Piemonte si apprestano ad organizzare per ottobre 2021 negli spazi di Palazzo del Monferrato. Tale progetto era già stato oggetto di condivisione ed approvazione negli scorsi mesi in seno al Consiglio di Amministrazione di Asperia, in quanto la mostra avrebbe dovuto essere inaugurata a fine 2020, ma i noti problemi legati alla pandemia da COVID-19 e la conseguente chiusura di musei e centri espositivi degli ultimi mesi dell'anno ne hanno impedito l'allestimento.

Premessa e nodo tematico del progetto, rinviato quindi al 2021, è la considerazione che il contributo alla storia dell'arte italiana del secolo scorso da parte di artisti nati ad Alessandria e nella provincia è stato – senza dubbio – considerevole. I soli nomi di Pellizza, Morbelli, Bistolfi e Carrà basterebbero a indicare un ruolo di primissimo piano nel dare vita ai movimenti più importanti e innovatori del panorama artistico nazionale e internazionale.

Va precisato d'altronde che accanto a quelle figure di primissimo piano ha avuto i natali nel nostro territorio un numero non irrilevante di artisti i quali, lungi dall'essere rubricabili come semplici gregari, sono assolutamente degni di figurare accanto a maestri o capiscuola.

Alcuni nella dimensione più circoscritta della città di origine in cui hanno continuato a operare e a confrontarsi, altri trasferendosi in centri come Milano, Torino o Roma, tutti hanno a diverso titolo contribuito a diffondere nel nostro territorio le nuove espressioni d'arte che andavano affermandosi in Italia e in Europa.

Sono artisti che hanno rappresentato più che degnamente la nostra cultura figurativa nelle grandi esposizioni come i Salon parigini, la Biennale di Venezia o la Quadriennale di Roma, (Saccaggi, Barabino, Morando, Caffassi, Onetti, Levrero, De Amicis) come esponenti per nulla tardivi di tendenze coeve, rivelandosi in qualche altro caso in grado di scrivere alcuni specifici capitoli della storia dell'arte italiana lungo filoni non immediatamente ascrivibile a specifici movimenti (Bellotti, Carrea, Firpo, Pace, Cerveglieri).

Alessandria e la sua provincia verranno presentate in questa mostra come "epicentro" di vicende che vale la pena raccontare attraverso le opere - dipinti e sculture, ma anche, in un caso

specifico, quello di Angioletta Firpo, attraverso la documentazione delle sue performance che in un certo senso chiudono il secolo aperto da Pellizza e Morbelli - in un confronto a posteriori che solo può rendere giustizia di “debiti” e “crediti”, dando conto di risonanze e riecheggiamenti, di apprendimenti e di ribellioni.

Non si può negare infine di alcuni altri personaggi - come Lorenzo Trotti, GAS (Giulio Adamo Sacchi), Enzo Bocca e Aldo Coscia - che hanno punteggiato il secolo, costituendo esempi tutt’altro che trascurabili di “outsider” di inesplorata bravura, ma di fama molto circoscritta proprio per la loro personalità introversa e schiva.

A questa linea collezionistica si è da tempo in gran parte conformata la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, indirizzando il nucleo delle proprie acquisizioni verso gli artisti che – non solo nel Novecento – hanno radici e legami nel territorio.

Una linea di acquisizioni che permette di attingere a piene mani alla stessa collezione, raggiungendo il duplice scopo di dare visibilità a un patrimonio di elevato valore culturale e di costruire un racconto inedito di un secolo in cui si sono avvicendate nell’arco di pochi decenni nuove forme espressive e rivoluzionarie situazioni culturali.

Il progetto prevede in altre parole una ricognizione storica rivolta a tutti gli artisti del XX secolo nati in provincia di Alessandria che hanno contribuito con le loro esperienze, la loro ricerca e le loro realizzazioni a mantenere vivo il clima artistico – culturale nel territorio. Vengono inclusi nel progetto tutti coloro i quali hanno operato nel ‘900, anche se nati nel secolo precedente.

Questi i nomi degli artisti suddivisi per aree geografiche (in neretto quelli presenti nelle collezioni della Fondazione):
ALESSANDRIA – Bellotti Dina, Benzi Giulio, Bozzetti Francesco, Caffassi Alberto, Carrà Carlo, Cerveglieri Loredana, De Amicis Cristoforo, Ferrari Ernesto, Firpo Angioletta, Morando Pietro, Morbelli Angelo, Pace Carlo, Pistarino Andrea, Pozzi Biginelli Egle, Pozzi Pippo, Rho Camillo, Rivalta Augusto, Sacchi Giulio Adamo, Trotti Lorenzo.
ACQUI TERME – Crosio Luigi, Monteverde Giulio, Morbelli Gigi, Pozzo Leonardo.
CASALE MONFERRATO – Bistolfi Leonardo, Campese Nino, Martinotti Ugo, Mazzoli Gino, Micheletti Mario, Onetti Luigi, Pagliano Eleuterio.
NOVI LIGURE – Carrea Anselmo, Coscia Aldo, Levrero Beppe.
OVADA –Viazzi Alessandro, Viazzi Cesare.
TORTONA - Barabino Angelo, Cuniolo Gigi, Dossola Pietro, Gentilini Aldo, Leddi Piero, Marchese Gian Carlo, Patri Mario, Pellizza Giuseppe, Saccaggi Cesare.

VALENZA – Cavalli Saverio, Fraccari Pier Cesare.
Complessivi 46 artisti rappresentati con 1, 2 o 3 opere ciascuno.

L'impatto economico di tale iniziativa sul fronte delle entrate verrà considerata in sede di acquisizione di impegni scritti da parte della Regione Piemonte per quanto riguarda il contributo richiesto per tale iniziativa, stimato in euro 30.000, e per la stima delle entrate da biglietti di ingresso.

LE VOCI DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2021

Passando all'analisi dei dati del Preventivo Economico 2021, occorre ricordare che esso tiene conto delle indicazioni prudenziali più volte espresse dai Revisori dei Conti e pertanto non vengono prese in considerazione somme provenienti da contributi derivanti da altri enti che non siano certificate da atti deliberativi o impegni scritti dagli uffici competenti. Su tale scorta pertanto si provvederà ad aggiornare il Preventivo Economico allorquando pervengano documentazioni certificanti quanto sopra riportato.

Ciò premesso in fase di stesura si è quindi proceduto a conteggiare nei ricavi ordinari esclusivamente quelli derivanti dai proventi di servizi di sicura realizzazione (quote partecipazione a corsi), nonché le risorse della Camera di Commercio e di altri enti partner di cui si siano già acquisite informazioni attendibili sui futuri impegni finanziari.

Tale impostazione ha comportato sul fronte delle spese una prudenziale previsione di iniziative da realizzare, disponibile ad ulteriori variazioni in corso d'anno.

Inoltre durante l'anno la Camera di Commercio potrà delegare nuove iniziative promozionali ad Asperia quale suo braccio operativo nell'ambito della promozione turistica ed economica, con conseguente destinazione delle relative risorse.

Gli importi iscritti nelle varie voci sono arrotondati all'unità di euro.

VOCI DI RICAVO

A) RICAVI ORDINARI

1) Proventi da servizi

Sono stimati in Euro 23.450 e si riferiscono principalmente alla partecipazione a corsi di formazione, seminari, giornate di istruzione per imprese e professionisti, alla vendita di pubblicazioni e materiale didattico, alla concessione delle sale e degli spazi espositivi di Palazzo del Monferrato.

Ecco un dettaglio della previsione formulata:

A: CORSI E SEMINARI PER LA FORMAZIONE IMPRENDITORIALE

- n. 1 corso per mediatori con 25 partecipanti e quote di partecipazione pro-capite di Euro 550, per un totale di Euro 13.750. Tale stima discende dalla previsione di realizzare un corso, secondo le nuove disposizioni regionali, ma qualora l'utenza richiedesse un ulteriore corso durante l'anno, l'azienda potrà valutare un'altra edizione dei corsi stessi;

- corsi, seminari e giornate di istruzione per imprese e professionisti, per un totale stimato di Euro 3.600 (previsione di 100 partecipanti e quote medie di Euro 20,00 e di 50 partecipanti e quote medie da Euro 32,00). Si precisa che le quote indicate sono al netto da IVA.
  Come negli anni passati, sono infatti stati previsti seminari di aggiornamento rivolti sia ad imprese, che a intermediari delle imprese stesse (commercialisti, consulenti del lavoro, associazioni di categoria), al fine di migliorare la gestione dei servizi che l'ente camerale offre e di tenere informati i vari attori delle principali novità normative.
  Sono infatti già in fase di valutazione i seguenti corsi:
  - un percorso di alcune giornate di approfondimento per il commercio con l'estero in collaborazione Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte di Torino;
  - un corso per l'imprenditoria femminile;
  - un corso per la neo-imprenditorialità;

- vendita di materiale didattico, per una somma presunta di euro 100. Dal 2016 si è iniziato a vendere i libri di testo per i corsi da agente di affari in mediazione, oggi compresi nella quota di iscrizione.

B: PALAZZO DEL MONFERRATO

- Entrate relative alla concessione in uso della sala conferenze e degli spazi di Palazzo del Monferrato, sulla scorta dei dati 2019 e 2020 si ipotizza una risorsa di Euro 5.000;

- vendita di pubblicazioni (cataloghi delle mostre realizzate a Palazzo del Monferrato e libri del bookshop di museo "Alessandria città delle biciclette") e gadget, stimate sulla scorta dei dati 2019 e 2020 in Euro 1.000.

C – CONCORSO ENOLOGICO PREMIO MARENGO DOC

I ricavi per le quote di partecipazione al Concorso si stimano in Euro zero in via prudenziale, perché la realizzazione dell'iniziativa, sospesa nel 2020 a causa dell'emergenza

sanitaria da COVID – 19, potrebbe essere oggetto di una serie di valutazioni da parte dei nuovi amministratori.

Eventuali ulteriori proventi per la partecipazione a fiere o per la promozione di prodotti tipici in Italia potranno essere oggetto di successiva variazione di bilancio allorquando si acquisiranno validi titoli di entrata.

2) Altri proventi o rimborsi

In questa posta viene inserita l'imputazione dei proventi e servizi da fatturare alla Camera di Commercio di Alessandria-Asti, come indicato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, approvati anche dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005.

Viene iscritta una previsione di euro 1.000 a titolo di rimborso degli oneri promiscui per l'utilizzo delle autovetture noleggiate da Asperia, sulla scorta dei dati riferiti agli scorsi esercizi.

3) Contributi di organismi comunitari

Nulla viene iscritto nella suddetta posta.

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici

Nulla viene iscritto nella suddetta posta, in quanto, in fase di stesura di Preventivo Economico, non si sono potuti ottenere impegni certi sull'entità dei rispettivi contributi dagli altri enti pubblici che abitualmente collaborano finanziariamente alla realizzazione delle iniziative promozionali di Asperia e che formuleranno i rispettivi bilanci di previsione nei mesi a venire.

5) Altri contributi

Si iscrive la previsione di euro 15.000 per le premiazioni relative all'imprenditoria locale, trasferite ad Asperia con delibera della Giunta camerale n. 98/2010.

6) Contributo della Camera di Commercio

Esso viene stimato in euro 256.100.

VOCI DI COSTO

B) COSTI DI STRUTTURA

7) Organi istituzionali

Organi statutari

I compensi degli organi statutari sono stati definiti ai sensi del decreto 219/2016, che ha stabilito la completa gratuità degli incarichi di presidente e di componente degli organi camerali e delle aziende speciali, ad eccezione degli incarichi da revisore dei conti.

L'art. 4 bis, comma 2 bis, D. Lgs 219/2016 prevede che:
"Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi, …".

Con Decreto 11 dicembre 2019, il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha determinato tali compensi prevedendo all'art. 4 che (in grassetto gli importi riferibili ad Asperia):

"Al Presidente del collegio dei revisori dei conti delle Aziende Speciali, per l'espletamento delle funzioni di cui decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.600,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; **b) euro 3.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro 500.000,00;** c) euro 4.900,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 5.700,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 8.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00. 2. **Ai componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti,** per l'espletamento delle funzioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; **b) euro 2.500,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro**

500.000,00; c) euro 3.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 4.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 7.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00."

Lo stanziamento è stato quindi così quantificato:

indennità Presidente	0
gettoni CDA	0
indennità Presidente Collegio Revisori	3.000
indennità componenti Collegio Revisori (euro 2.500,00 caduno)	5.000
rimborsi spese per missioni Revisori	700
oneri previdenziali su indennità e compensi	1.000
TOTALE COSTI ORGANI ISTITUZIONALI	**9.700**

8) Personale

L'azienda opera con la collaborazione del personale della ex Camera di Commercio di Alessandria, come ribadito anche dall'organigramma dell'ente stesso.

In sede di redazione del progetto di Preventivo Economico 2021, si è tenuto conto di quanto stabilito dalla nota del Ministero per lo Sviluppo Economico del 17.9.2012 – prot. 191926.

In tale nota si evidenzia l'applicazione dell'art. 9 – comma 28 – del D.L. 78/2010 anche alle aziende speciali camerali e pertanto esse:

"possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009."

Nell'anno 2009 la spesa per tale titolo è stata pari ad euro 119.665 euro.

Per il 2021 non è stato stimato alcun costo di personale. Infatti, con delibera n. 156 del 16.11.2013, la Giunta camerale si era espressa con la rinuncia al recupero degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerali per le attività amministrative di supporto all'Azienda Speciale, anche al fine di evitare un aumento dell'entità dei rimborsi a carico della stessa con conseguente incremento del contributo d'esercizio camerale. Dall'esercizio 2013 Asperia non ha quindi più considerato il costo delle collaborazioni dei dipendenti camerali nella posta "Personale".

Nulla viene quindi previsto quale costo strutturale di funzionamento a tale titolo, in quanto l'azienda non sostiene alcun costo di personale per il suo ordinario funzionamento.

9) Funzionamento

Per le spese di funzionamento si iscrive uno stanziamento di euro 41.850, determinato in base alla proiezione dei costi sostenuti nell'anno 2019 e 2020, oltre che di quelli previsti per l'esercizio 2021.

Questi sono gli stanziamenti proposti per il 2021:

spese postali	1.500
oneri per mezzi di trasporto	7.000
oneri di noleggio per mezzi di trasporto	15.000
spese legali e notarili	500
spese bancarie	3.000
imposte e tasse varie	1.000
spese per automazione dei servizi	6.000
oneri vari	500
oneri vari per materiale di consumo	300
ires anno in corso	1.000
irap anno in corso	1.000
arrotondamenti e sconti	50
iva indetraibile	5.000
TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO	**41.850**

Si precisa che la posta relativa ai costi per automezzi prevede un parziale rimborso da parte dell'ente camerale degli oneri relativi all'uso degli automezzi a noleggio.

1**0) Ammortamenti ed accantonamenti**

Si iscrive uno stanziamento totale di euro 4.000 alla voce "Ammortamenti" sulla scorta dell'importo iscritto al 31.12.2019.

C) <u>COSTI ISTITUZIONALI</u>

11) Spese per progetti ed iniziative

Costituiscono la parte più significativa per importo e contenuti del bilancio di previsione di Asperia ed il loro totale viene stimato in Euro 240.000.

Le iniziative prese in considerazione potranno essere realizzate od organizzate esclusivamente da Asperia oppure con altri enti quali Provincia, Regione o Fondazioni Bancarie o altri soggetti qualora si perfezionassero in modo certo i rispettivi impegni finanziari.

Anche l'ampiezza e l'impatto promozionale delle stesse potrà subire variazioni in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, come già detto in precedenza.

La sintesi delle iniziative che Asperia si propone di realizzare nel 2021 è la seguente:

1. PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO **Euro 0**

Non si iscrive alcuna previsione di costi.

2. PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI NAZIONALI E LOCALI **Euro 5.000**

Asperia potrà garantire la propria presenza alle più significative manifestazioni organizzate a livello nazionale e provinciale aventi per scopo la valorizzazione del territorio e dei prodotti ticipi alessandrini.

Si prevede indicativamente di partecipare, anche con momenti di degustazione di vino e prodotti tipici al Vinitaly di Verona e a manifestazioni locali organizzate da altri soggetti, ad esempio la Douja d'Or di Asti e Dolci Terre a Novi Ligure. Anche in presenza di criticità dovute alla emergenza sanitaria da COVID-19, nuove e diverse modalità di partecipazione potranno consentire la presenza di Asperia a queste importanti manifestazioni, con nuove forme di promozione del territorio e delle sue eccellenze.

3. ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI LOCALI **Euro 40.000**

Si tratta dell'organizzazione di fiere a carattere locale, e principalmente la Fiera di San Baudolino in occasione delle iniziative a favore del patrono della città nel mese di novembre. In questa posta trovano collocazione anche le manifestazioni che la Camera di commercio delega all'azienda, ad esempio l'organizzazione delle premiazioni per l'imprenditoria locale.

4. VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEI PRODOTTI TIPICI **Euro 158.500**

In questa voce trovano collocazione principalmente l'organizzazione del Concorso Enologico Provinciale "Premio Marengo DOC", la promozione del territorio e dei prodotti tipici locali, nonché gli eventi e le mostre presso Palazzo del Monferrato. Qualora il concorso enologico fosse oggetto di cambiamenti, le risorse ad esso destinate potranno comunque essere utilizzate per azioni di promozione del settore vitivinicolo.

5. MUSEO "ALESSANDRIA CITTA' DELLE BICICLETTE" **Euro 15.500**

In questa voce si iscrive lo stanziamento per l'organizzazione di eventi collaterali al museo, oltre agli oneri per la sua gestione ordinaria.

Potranno essere sempre realizzate mostre virtuali, con implemento dell'utilizzo della multimedialità per consentire la fruibilità del museo in sicurezza.

6. FORMAZIONE **Euro 21.000**

Si ipotizzano costi per docenze, materiale didattico ed altri oneri per la organizzazione di corsi, seminari e convegni.

Le suddette iniziative saranno oggetto di successivi provvedimenti di variazione ed assestamento nel corso dell'esercizio 2021, qualora si reperissero ulteriori risorse per la loro realizzazione o per un loro più articolato sviluppo.

Ora si fornisce un ulteriore dettaglio delle iniziative previste.

INIZIATIVA	DESCRIZIONE	PREVISIONE COSTI 2021
Fiera di San Baudolino a Alessandria	Mostra del Tartufo con degustazioni e vendita di prodotti tipici nel cortile della Camera di commercio – bancarelle e gazebo delle associazioni di categoria agricole alessandrine lungo via Vochieri e Via Dei Martiri	25.000
Premiazioni camerali (imprenditore dell'anno – premio fedeltà al lavoro)	La Camera ha delegato a Asperia alcuni momenti istituzionali duranti i quali l'azienda ha promosso i vini vincitori del Marengo DOC ed i prodotti tipici locali	15.000
Degustazioni di vino e prodotti tipici	Eventi per degustazione prodotti tipici e vini	2.000
Vinitaly a Verona	Evento di promozione dei vini del territorio	2.000
Dolci Terre di Novi	Area degustazione vini del territorio	500
Concorso Enologico Marengo DOC	Organizzazione Concorso Enologico Provinciale, giunto nel 2021 alla sua 46^ edizione	12.000
Promozione eccellenze e filiere	Azioni di promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche di eccellenza del territorio	23.000
Douja D'Or a Asti	Evento di promozione dei vini del territorio	2.500
Progetto Rinnovazione del Cortese	Progetto con Provincia e Fondazione CRA per proporre un nuovo metodo di lavorazione del vino Piemonte Cortese DOC. Asperia prosegue con tali enti la promozione del suddetto vino, ormai prodotto da Vignaioli Piemontesi sca di Castagnito (CN)	3.000

Corsi di formazione per il commercio estero	Asperia organizzerà alcuni seminari di approfondimento sul commercio estero, con il supporto del Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte ed altri soggetti formativi	3.000
Corsi di formazione vari	Approfondimenti su tematiche di interesse delle imprese e del sistema camerale, tra cui il sostegno all'imprenditoria femminile e giovanile	7.000
Corso di formazione per mediatori immobiliari	Corso abilitante alla professione di mediatore immobiliare	11.000
Spedizione e deposito materiale promozionale	Deposito materiali e trasporti vari per iniziative promozionali	12.500
Gestione eventi a Palazzo del Monferrato	Trattasi della previsione di mostre e eventi da realizzare presso il centro espositivo gestito da Asperia	106.000
Gestione Museo "Alessandria città delle biciclette" ed eventi collaterali	Trattasi della previsione degli oneri per la gestione del Museo "Alessandria città delle biciclette" e dei relativi eventi collaterali	15.500
TOTALE		**240.000**

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Questa parte di bilancio, non prevista all'allegato G del DPR 254/2005, ma attinta dai prospetti previsti espressamente dallo stesso decreto per il Preventivo Economico della Camera di Commercio, completa il Preventivo Economico 2021 analizzando anche eventuali acquisizioni di immobilizzazioni immateriali, materiali o finanziarie.

Per il 2021 si prevede l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali (oneri deposito o rinnovo marchi) per euro 1.000 e di immobilizzazioni materiali (ad esempio attrezzature per l'attività promozionale) per Euro 10.000.

La sintesi dei dati del Preventivo Economico è pertanto la seguente:

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi	52.850	23.450
2) Altri proventi o rimborsi	1.000	1.000
3) Contributi di organismi comunitari	0	0

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0
5) Altri contributi	25.000	15.000
6) Contributo C.C.I.A.A.	250.000	256.100
Totale A)	**328.850**	**295.550**

B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi statutari	11.000	9.700
8) Personale	0	0
9) Funzionamento	43.850	41.850
10) Ammortamenti ed accantonamenti	4.000	4.000
Totale B)	**58.850**	**55.550**
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti ed iniziative	270.000	240.000
Totale C)	**270.000**	**240.000**
Totale B) + C)	**328.850**	**295.550**

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000	1.000
E) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000	10.000
F) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Totale Investimenti	**11.000**	**11.000**

Il suddetto quadro di costi e ricavi è stato elaborato nell'ottica di operare su entrate certe o consolidate nel tempo, soprattutto per quanto riguarda quelle derivanti da altri enti pubblici.

Ciò non esclude che la programmazione dell'attività dell'azienda si potrebbe sviluppare verso alcune altre iniziative di notevole interesse promozionale, le quali potrebbero essere avviate solo dopo aver verificato la copertura dei relativi costi da parte dei diversi soggetti finanziatori (pubblici o privati).

Inoltre occorre tenere presente che tutto il sistema camerale è interessato negli ultimi tempi da riorganizzazioni e cambiamenti, sia legati all'evoluzioni delle Provincie e delle loro competenze, sia indotti dalla politica di contenimento di costi che coinvolge tutti i soggetti pubblici e le loro emanazioni, quali sono ad esempio le aziende speciali camerali.

In conclusione – e come appare chiaramente dai dati numerici – questo Preventivo è caratterizzato da un'impostazione prudenziale, basata sui pochi elementi accertabili al momento della compilazione e relativi sia alla valutazione della partecipazione finanziaria degli enti che sono soliti collaborare con l'azienda speciale nelle sue varie attività promozionali, sia alla effettiva possibilità di realizzare iniziative in sicurezza in presenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19, sia alle valutazioni che il nuovo Consiglio di Amministrazione di Asperia vorrà porre in essere sull'azione promozionale della stessa, sia all'avvio dell'accorpamento con l'azienda speciale della ex Camera di Commercio di Asti.

Infine in questa sede occorre evidenziare che non trova completo rispetto il disposto di cui all'art.65 – comma 2 – del DPR 254/2005 che recita:

"Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali". Infatti l'azienda speciale ha previsto l'acquisizione di risorse proprie per euro 39.400 che non consente ad oggi la totale copertura dei costi strutturali di funzionamento pari ad euro 55.550, come iscritti nei prospetti di bilancio. Per rispettare tale raccomandazione, occorrerà pertanto cercare di incrementare nel corso dell'anno 2021 l'acquisizione di risorse da terzi o diminuire i costi strutturali da sostenere.

Alessandria, 9 dicembre 2020.

Firmato: IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Gian Paolo Coscia

Azienda Speciale per la Promozione Economica

ASPERIA

Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

PREVENTIVO ECONOMICO 2021

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il progetto di Preventivo Economico 2021, confrontato con la Previsione di Consuntivo 2020, presenta la seguente situazione:

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi	52.850	23.450
2) Altri proventi o rimborsi	1.000	1.000
3) Contributi di organismi comunitari	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0
5) Altri contributi	25.000	15.000
6) Contributo C.C.I.A.A.	250.000	256.100
Totale A)	**328.850**	**295.550**

B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi statutari	11.000	9.700
8) Personale	0	0
9) Funzionamento	43.850	41.850
10) Ammortamenti ed accantonamenti	4.000	4.000
Totale B)	**58.850**	**55.550**

C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti ed iniziative	270.000	240.000
Totale C)	**270.000**	**240.000**
Totale B) + C)	**328.850**	**295.550**

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000	1.000
E) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000	10.000
F) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Totale Investimenti	**11.000**	**11.000**

Il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, ha determinato la riforma dell'intero sistema camerale. Il decreto attuativo 8 agosto 2017, poi confermato dal decreto 16 febbraio 2018, ha stabilito che la Camera di commercio di Alessandria si sarebbe dovuta accorpare con la Camera di Asti e la stessa sorte avrebbe dovuto riguardare le rispettive aziende speciali. Poiché nel 2020 si è completato l'iter di accorpamento della Camera di commercio di Alessandria con la consorella di Asti, nel corso del 2021 si dovrebbe avviare anche l'accorpamento delle due aziende speciali.

In attesa della conclusione dell'iter procedurale di tale accorpamento, il progetto di Bilancio di Previsione 2021 è stato stilato al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e promozionale di Asperia, in una ottica di estrema prudenza anche sul fronte dell'emergenza sanitaria ed economica da COVID-19 ancora attualmente in essere dal febbraio 2020.

Il progetto di Preventivo Economico 2021 è stato predisposto secondo l'allegato G del DPR 254/2005, nel cui "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" vengono identificati sette centri di ricavo e di costo:

Costi strutturali di funzionamento per euro 55.550;

Partecipazione a manifestazioni all'estero per euro 0;

Partecipazione a manifestazioni nazionali e locali per euro 5.000;

Organizzazione manifestazioni locali per euro 40.000;

Valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici per euro 158.500;

Museo "Alessandria città delle biciclette" per euro 15.500;

Formazione per euro 21.000,

per un totale di preventivo di euro 295.500.

Si evidenzia la presenza del centro di costi e ricavi dedicato alla Formazione, attività che Asperia ha gestito dal 2014 a seguito della fusione per incorporazione di Asfi, azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese.

Inoltre il "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" è stato redatto in coerenza con le linee di indirizzo programmatiche e previsionali della Camera di Commercio di Alessandria - Asti per l'anno 2021. Tali linee sono state adeguate ed approvate dalla Giunta camerale del nuovo ente nella seduta dello scorso 26 novembre e saranno proposte al Consiglio camerale per l'approvazione in occasione della seduta del 17 dicembre p.v. Poiché nel 2020 si è completato l'iter di accorpamento della Camera di commercio di Alessandria con la consorella di Asti, come definito dal decreto ministeriale del 16.2.2018, la programmazione pluriennale a partire da tale anno verrà elaborata dagli organi della nuova Camera nei prossimi mesi, con effetto anche sulla programmazione dell'azienda speciale.

Si precisa che i dati di derivazione camerale saranno oggetto di approvazione da parte della Giunta dell'ente nella seduta del 9 dicembre e del Consiglio camerale il prossimo 17 dicembre.

Il pareggio del Preventivo Economico 2021 è ottenuto mediante la previsione di un contributo in conto esercizio dalla Camera di Commercio pari ad Euro 256.100.

Il Collegio prende atto dell'impostazione del Preventivo, che appare improntato alla prudenziale iscrizione dei soli ricavi certi, rappresentati essenzialmente dalle risorse camerali, stante l'assenza ad oggi di impegni formali da parte di altri enti finanziatori delle iniziative promozionali.

Il Collegio evidenzia la diminuzione della voce "Proventi da servizi" rispetto al Preventivo 2020, dovuto ad una minore previsione di proventi derivanti dalla gestione di Palazzo del Monferrato e dal Concorso Enologico "Premio Marengo DOC", la cui realizzazione è in fase di valutazione anche per l'emergenza sanitaria da COVID-19.

La voce "Altri proventi e rimborsi" è in linea rispetto al 2020.

Tra i "Contributi regionali o da altri enti pubblici" non è iscritto nulla, in via prudenziale, non avendo ad oggi acquisito impegni scritti dai vari soggetti pubblici.

Nella voce "Altri contributi" si è iscritta la previsione di euro 15.000 per le premiazioni camerali all'imprenditoria locale, trasferite ad Asperia con delibera della Giunta camerale n. 98/2010.

Null'altro viene iscritto nella suddetta posta, in quanto, in fase di stesura di Preventivo Economico 2021, non si sono potuti ottenere impegni formali sull'entità di contributi dagli altri

soggetti che abitualmente collaborano finanziariamente alla realizzazione delle iniziative promozionali di Asperia e che formuleranno i rispettivi bilanci di previsione nei mesi a venire.

In merito alla voce “Organi statutari”, il Collegio osserva che è stata stanziata una somma pari ad Euro 9.700 ed i relativi compensi sono stati calcolati ai sensi del decreto 219/2016, che ha stabilito la completa gratuità degli incarichi di presidente e di componente degli organi camerali e delle aziende speciali, ad eccezione degli incarichi da revisore dei conti. Per questi ultimi sono state applicate le disposizioni dell’art. 4 del Decreto 11 dicembre 2019, con cui il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha determinato i relativi compensi.

Per quanto riguarda gli oneri riferiti al personale, si rammenta che Asperia svolge la sua attività senza personale dipendente, ma avvalendosi di collaborazioni occasionali.

Per il 2021 non è stato stimato alcun costo di personale come costo di struttura. Inoltre con delibera n. 156 del 16.11.2013 la Giunta camerale si era espressa con la rinuncia al recupero degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerali per le attività amministrative di supporto all’Azienda Speciale, anche al fine di evitare un aumento dell’entità dei rimborsi a carico della stessa, con conseguente incremento del contributo d’esercizio camerale.

Le componenti della voce “Spese di funzionamento” sono dettagliate nella relazione del Presidente accompagnatoria al progetto di Preventivo Economico 2021. Il relativo stanziamento è inferiore di euro 2.000 rispetto al dato del Preventivo Economico 2020.

I costi preventivati per iniziative istituzionali risultano diminuiti ad euro 240.000, importo inferiore per euro 30.000 rispetto a quello previsto per il 2020. Si ricorda che nel progetto di Preventivo non risultano iniziative non coperte da idonee risorse; pertanto i valori a consuntivo sono di solito risultati maggiori di quelli previsti, proprio in forza dell’effettuazione di nuove azioni promozionali durante l’esercizio di riferimento, poste in essere previa verifica di adeguata copertura finanziaria.

Il piano degli investimenti evidenzia la previsione di acquisizione di immobilizzazioni per euro 11.000, in linea con quanto inserito nel Preventivo Economico 2020.

Si presentano qui di seguito alcune tabelle che evidenziano l’andamento previsto dell’indice di incidenza delle spese di funzionamento sui ricavi ordinari e dell’indice di autonomia finanziaria dell’Azienda Speciale.

Tabella n. 1 - Incidenza delle spese di funzionamento su risorse proprie

Previsione consuntivo anno 2020	Preventivo anno 2021
43.850/78.850 = 0,55	41.850/39.450 = 1,06

Tabella n. 2 – Indice di autonomia finanziaria

Previsione consuntivo anno 2020	Preventivo anno 2021
78.850/328.850 = 0,24	39.450/295.550 = 0,13

Si evidenzia che l'azienda speciale ha previsto l'acquisizione di risorse proprie per euro 39.450, che non consente la totale copertura dei costi strutturali di funzionamento pari ad euro 55.550, come iscritti nei prospetti di bilancio.

Il Collegio osserva che il progetto di Preventivo Economico 2021 si basa su entrate ragionevolmente certe e ciò come conseguenza del fatto che gli enti cofinanziatori delle iniziative non hanno ancora deliberato tutti i propri interventi finanziari.

CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Collegio raccomanda di acquisire con la massima tempestività la formalizzazione degli eventuali impegni degli enti cofinanziatori, al fine della realizzazione delle iniziative promozionali; raccomanda, inoltre, di mantenere nel corso della gestione dell'esercizio 2021 una tendenziale invarianza del rapporto tra costi di struttura e costi istituzionali rispetto al Preventivo 2020 e di tendere comunque ad un contenimento dei costi.

Il Collegio inoltre raccomanda che la gestione dell'attività nel 2021 tenda a rispettare il disposto dell'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005 che recita:

"Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

Raccomanda all'azienda l'attenzione alle norme di contenimento della spesa pubblica, che seppure non abbiano valore prescrittivo nei suoi confronti, devono essere considerate in linea di principio ai fini del contenimento della spesa.

Chiede infine di essere tenuto informato sull'evoluzione dell'accorpamento con l'azienda speciale della ex Camera di Commercio di Asti e le conseguenti decisioni dell'ente camerale.

ATTESTAZIONI E PARERE

I Revisori attestano che il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi allegati al D.P.R. 2.11.2005, n. 254, e gli importi iscritti sono attendibili, tenendo conto delle considerazioni sopra indicate.

Con le raccomandazioni e i suggerimenti che precedono qui espressamente richiamati, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di Preventivo Economico per l'esercizio 2021.

Alessandria, 4 dicembre 2020.

Firmato: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Leonardo Frosi
Agostino Circella
Natalino Ormelli

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

PREVENTIVO ANNO 2021

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2021

VOCI DI COSTO/RICAVO	CONSUNTIVO 2019	PRECONSUNTIVO ANNO 2020	PROPOSTA PREVENTIVO ANNO 2021	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					
				AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE				AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
				Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or	Salone di Vini Selezionati Douja d'Or	Festival delle Sagre Astigiane	Altre Iniziative	Progetto Laboratorio e Organismo Notificato	
A) RICAVI									
Proventi da servizi	443.724,73	187.336,02	382.500,00	49.000,00	10.000,00	108.000,00	500,00	215.000,00	382.500,00
Altri proventi e rimborsi (comprese variazione rimanenze, arrotondamenti ed interessi attivi)	16.720,46	3.386,25	5.000,00	89,00	330,00	360,00	1,00	4.220,00	5.000,00
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	25.000,00	40.000,00	0,00	0,00	65.000,00
Sopravvenienze attive	2.949,50	320,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ricavi propri	*528.394,69*	*191.042,40*	*452.500,00*	*49.089,00*	*35.330,00*	*148.360,00*	*501,00*	*219.220,00*	*452.500,00*
Contributo della Camera di Commercio	459.856,60	43.523,61	260.000,00	23.140,00	85.800,00	93.600,00	260,00	57.200,00	260.000,00
Utile a.p. non riversato	26.199,27	16.628,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale contributo Camera di Commercio	*486.055,87*	*60.152,50*	*260.000,00*	*23.140,00*	*85.800,00*	*93.600,00*	260,00	*57.200,00*	*260.000,00*
TOTALE (A)	***1.014.450,56***	***251.194,90***	***712.500,00***	*72.229,00*	*121.130,00*	*241.960,00*	*761,00*	*276.420,00*	*712.500,00*
B) COSTI DI STRUTTURA									
Organi istituzionali	5.860,53	14.518,14	17.000,00	1.513,00	5.610,00	6.120,00	17,00	3.740,00	17.000,00
Personale	32.806,35	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00
Funzionamento	53.731,18	51.389,63	64.240,00	8.257,90	19.644,70	16.968,00	34,80	19.334,60	64.240,00
Ammortamenti e accantonamenti	5.091,65	1.593,25	1.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.760,00	1.760,00
Sopravvenienze passive	6.872,66	1.479,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE B)	***104.362,37***	***102.980,99***	***117.000,00***	*9.770,90*	*25.254,70*	*23.088,00*	51,80	*58.834,60*	117.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI									
Spese per progetti ed iniziative	893.459,30	148.213,91	595.500,00	53.000,00	196.000,00	216.000,00	500,00	130.000,00	595.500,00
TOTALE C)	***893.459,30***	***148.213,91***	***595.500,00***	*53.000,00*	*196.000,00*	*216.000,00*	500,00	*130.000,00*	*595.500,00*

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2021

In data 01.10.2020 è stata costituita la Camera di commercio di Alessandria-Asti, nata dall'accorpamento della Camera di Commercio di Alessandria con quella di Asti; nelle more della definizione del programma di mandato dei nuovi organi e tenuto conto dell'incertezza determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che potrà richiedere un successivo aggiornamento/revisione delle attività, il bilancio dell'esercizio 2021 dell'Azienda Speciale è stato redatto tenendo conto dei programmi in corso e delle iniziative storicamente attuate dall'Azienda, come evidenziato nel programma di attività 2021 posto in approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9.12 e al quale si rinvia per dettagli.

Nella formulazione del documento si è rispettato il disposto dell'art. 67 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che recita "I*l bilancio di previsione, redatto secondo l'allegato G, è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente ed è approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda previa relazione del collegio dei revisori dei conti. La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo ...*". Il bilancio, impostato sulla base della programmazione della spesa e della prudenziale valutazione delle entrate, risponde inoltre agli universali requisiti di veridicità, trasparenza, chiarezza e precisione.

Nell'analisi dei dati che seguono, occorre tenere presente che nell'anno 2020, a causa dell'epidemia sopracitata, alcune delle iniziative storiche dell'Azienda quali il Concorso Enologico Nazionale e il Festival delle Sagre sono state annullate e che il Salone di Vini Selezionati Douja D'Or, oggetto di una profonda rivisitazione al fine di rispettare le normative di contenimento dell'epidemia, ha visto l'impegno finanziario dell'Azienda concentrarsi solo sull'evento inaugurale (le altre spese sono state sostenute dalla CCIAA e dagli altri partner pubblici e privati coinvolti nella nuova formula organizzativa). Anche l'attività dell'Area certificazione e controlli è stata oggetto nei primi mesi dell'anno di una flessione, collegata al blocco delle attività di alcuni clienti e all'impossibilità di effettuare audit presso le aziende per le disposizioni governative che hanno limitato la mobilità all'interno del territorio nazionale. La lettura dei dati, ed il raffronto tra le diverse annualità, non può quindi prescindere dalla valutazione di tali elementi che hanno determinato una forte contrazione dell'attività dell'Azienda per l'esercizio in corso.

RICAVI ORDINARI

Ricavi propri

I ricavi ordinari propri, destinati alla copertura delle spese correnti, sono previsti in euro 452.500,00 così dettagliati:

VOCI DI RICAVO	CONSUNTIVO 2019	PRECONSUNTIVO 2020	PROPOSTA PREVENTIVO 2021
Proventi da servizi	443.724,73	187.336,02	382.500,00
Altri proventi e rimborsi (comprese variazione delle rimanenze, arrotondamenti ed interessi attivi)	16.720,46	3.386,25	5.000,00
Contributi regionali	0,00	0,00	0,00
Altri Contributi	65.000,00	0,00	65.000,00
Sopravvenienze attive	2.949,50	320,13	0,00
Totale ricavi propri	**528.394,69**	**191.042,40**	**452.500,00**

Le principali voci di ricavo sono costituite da:

- ✓ ***proventi da servizi*** per euro 382.500,00 (di cui quote di partecipazione al Festival delle Sagre versate dalle Pro Loco euro 105.000,00, quote di partecipazione e cessione bollini Concorso Enologico Nazionale "Douja d'Or" euro 49.000,00, cessione bicchieri per degustazioni euro 5.000,00, sponsorizzazioni da soggetti privati euro 8.000,00, proventi collegati ad eventuali altre iniziative euro 500,00, tariffe per la verifica dei contatori d'acqua euro 120.000,00, proventi per le prove di valutazione della conformità previste dalla direttiva comunitaria M.I.D. euro 95.000,00).

  Le quote di partecipazione derivanti dall'organizzazione del Concorso enologico nazionale sono state determinate sulla base della tariffa prevista dal Regolamento del Concorso dell'anno 2019 (euro 60,00 + IVA come approvato dalla Giunta della Camera di Commercio nella seduta del 29.11.2018) ed ipotizzando un numero di campioni presentati all'assaggio in linea con quelli raccolti nell'anno 2019 (780 campioni).

  Le quote di partecipazione al Festival delle Sagre astigiane, versate dalle Proloco, sono state mantenute invariate rispetto a quanto incassato nel 2019.

  I ricavi derivanti dall'Area Certificazione e Controlli, in aumento rispetto ai dati di preconsuntivo 2020, presentano una leggera contrazione se confrontati con i valori registrati nell'anno 2019 (ultimo anno di attività "regolare") in considerazione del fatto che le criticità evidenziate dalla struttura organizzativa, sottodimensionata rispetto alle esigenze, non consentono di ipotizzare un'estensione delle attività consolidate negli anni precedenti e che, a causa dell'epidemia in corso, potrebbe risultare difficile anche per il prossimo anno effettuare

verifiche dirette presso le aziende, con conseguente riduzione del fatturato dell'Organismo Notificato.

- ✓ ***altri proventi e rimborsi***: euro 5.000,00 (di cui euro 4.000,00 per rimborsi spese per le verifiche effettuate dall'Organismo Notificato ed euro 100,00 per interessi attivi derivanti dalle disponibilità liquide in giacenza sul conto corrente bancario). Non si prevedono variazioni delle rimanenze.
- ✓ ***altri contributi:*** euro 65.000,00. Si è ipotizzato, a fronte dell'organizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano, di introitare contributi da organismi privati quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, storica sostenitrice delle iniziative promozionali organizzate dall'Azienda Speciale. L'importo sarà oggetto di verifica nel corso del 2021 a fronte delle valutazioni operate sulla concreta possibilità di organizzare gli eventi.

Contributo della Camera di Commercio

Ai ricavi ordinari si aggiunge il contributo in conto esercizio concesso dalla Camera di Commercio in relazione al programma di attività che verrà sviluppato nel prossimo esercizio (euro 260.000,00).

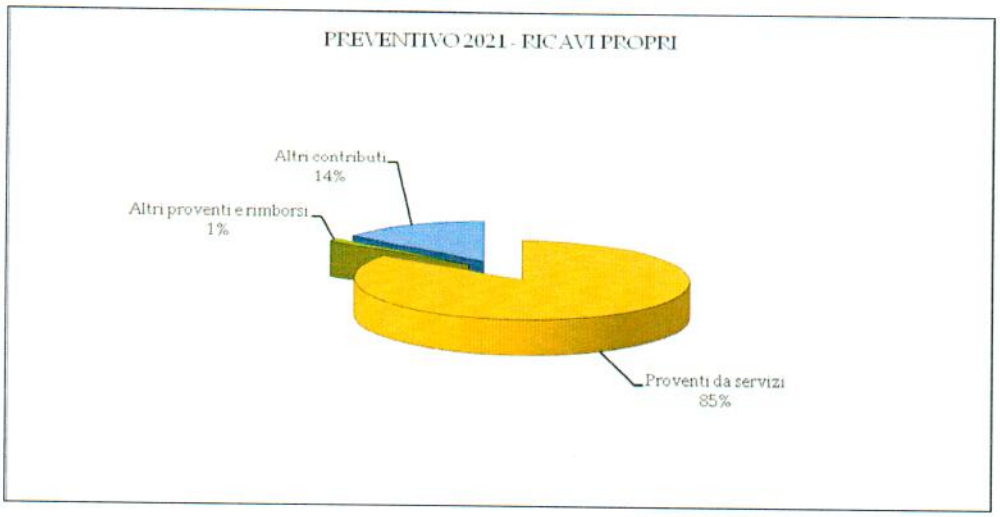
Il contributo è stato quantificato tenendo conto delle risorse minime necessarie per l'organizzazione delle manifestazioni del territorio (Salone Nazionale di Vini Selezionati Douja d'Or e Festival delle Sagre astigiane), sulla cui modalità organizzative saranno chiamati a confrontarsi nei prossimi mesi gli organi di governo della Camera di commercio di Alessandria-Asti, alla luce anche dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

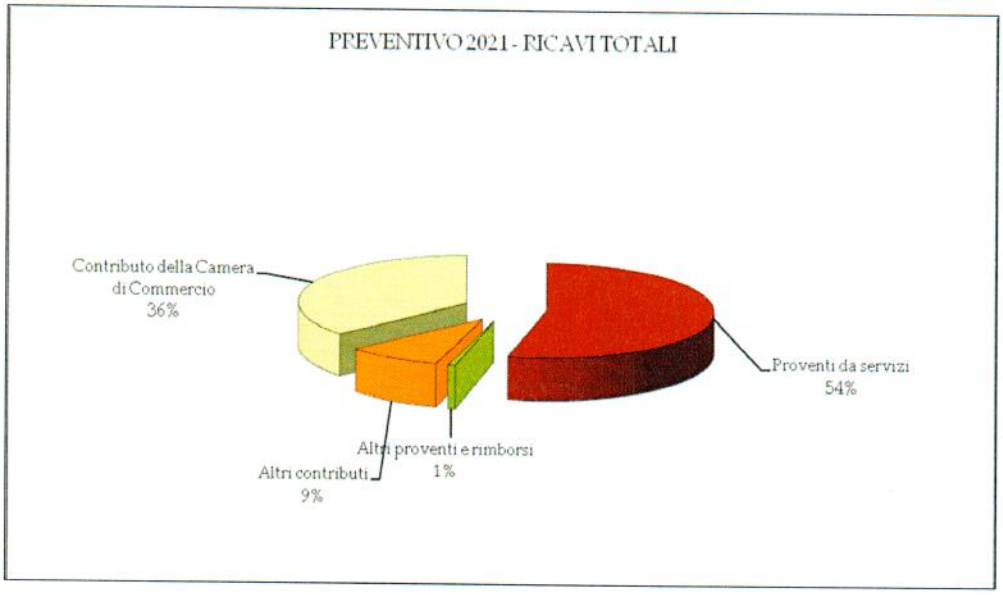
Come già precisato, il confronto dei dati del preconsuntivo 2020 con il consuntivo 2019 e con il preventivo 2021 è influenzato dalla straordinarietà della gestione 2020, fortemente impattata dalla pandemia e dalle normative di contenimento del contagio che hanno comportato limiti e divieti per talune attività e la necessità di riprogrammare le iniziative precedentemente approvate.

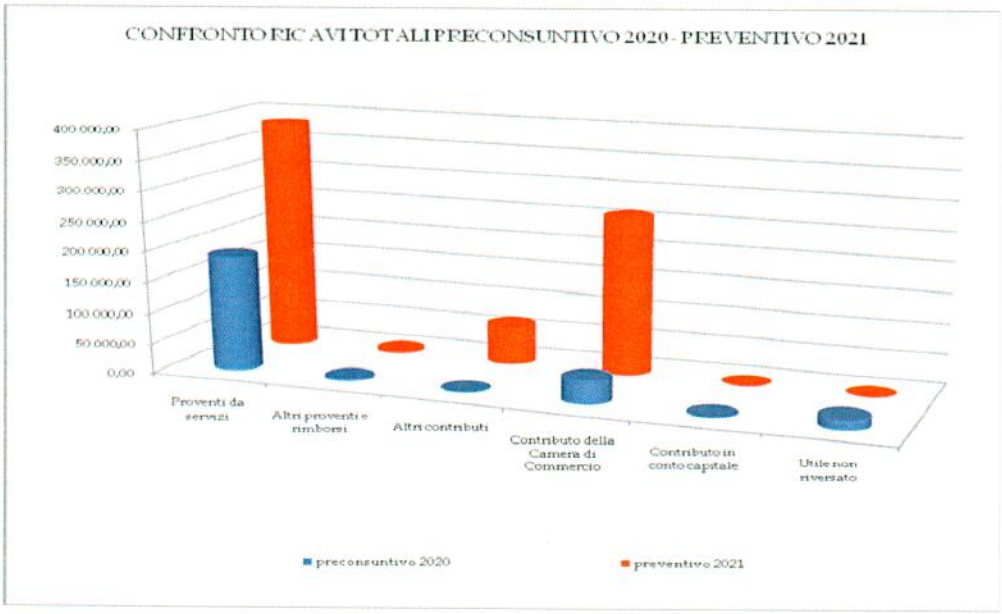
VOCI DI RICAVO	CONSUNTIVO 2019	PRECONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Contributo della camera di Commercio	459.856,60	43.523,61	260.000,00
Utile non riversato	26.199,27	16.628,89	0
Totale contributo Camera di Commercio	**486.055,87**	**60.152,50**	**260.000,00**

VOCI DI RICAVO	CONSUNTIVO 2019	PRECONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Totale ricavi propri	528.394,69	191.042,40	452.500,00
Totale contributo Camera di	486.055,87	60.152,50	260.000,00

Commercio			
Totale ricavi	**1.014.450,56**	**251.194,90**	**712.500,00**







COSTI DI STRUTTURA

Sono stati previsti complessivamente in euro 117.000,00 e sono così dettagliabili:

VOCI DI COSTO	CONSUNTIVO 2019	PRECONSUNTIVO 2020	PROPOSTA PREVENTIVO 2021
Organi istituzionali	5.860,53	14.518,14	17.000,00
Personale	32.806,35	34.000,00	34.000,00
Funzionamento	53.731,18	51.389,63	64.240,00
Ammortamenti e accantonamenti	5.091,65	1.593,25	1.760,00
Sopravvenienze passive	6.872,66	1.479,97	0,00
Totale costi di struttura	**104.362,37**	**102.980,99**	**117.000,00**

Organi istituzionali. L'importo è stato quantificato tenendo conto unicamente delle indennità e rimborsi spese del Collegio dei Revisori dei Conti come previsto dal decreto MISE 11 dicembre 2019 e dalla delibera di Consiglio Camerale n. 7 del 22.05.2020 che ha preso atto del decreto sopracitato e più precisamente:

Presidente Collegio Revisori indennità annua	5.700,00
Componenti Collegio Revisori indennità annua	4.800,00

Personale. L'onere per l'esercizio 2021 (euro 34.000,00) è stato quantificato tenendo conto del costo dell'unità assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato per lo svolgimento delle attività di verifica del Laboratorio. Si ricorda che nel mese di marzo 2017 era stato avviato un progetto di collaborazione, in scadenza al 31.12.2019 e rinnovato per il triennio 2020-2022 collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di Commercio di Asti finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevedeva, tra l'altro, la messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo. Gli oneri relativi alla suddetta convenzione sono stati iscritti, per la quota di competenza, tra le "Spese per progetti ed iniziative" ed imputate in via diretta all'Area Certificazione e Controlli. Il costo 2021 della convenzione in argomento è stato stimato in circa 97.000,00 euro ipotizzando la messa a disposizione di una unità in più rispetto al corrente anno.

Nelle more della riorganizzazione delle funzioni camerali attinenti alla metrologia legale, per coprire l'ulteriore fabbisogno di personale necessario a garantire lo sviluppo delle diverse attività previste per il prossimo esercizio si è al momento ipotizzato di continuare ad utilizzare la collaborazione del personale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, che potrà lavorare per l'Azienda Speciale anche al di fuori dell'orario di ufficio o, se necessario, in posizione di distacco o con specifico incarico. Per l'utilizzo di tali risorse, si è valutato, in linea con quanto previsto negli anni precedenti, di non riconoscere alcun rimborso alla Camera di Commercio.

Funzionamento. Le spese sono state stimate complessivamente in euro 64.240,00 e includono:

- ✓ i costi (euro 22.000,00) per la gestione della sede di Piazzetta Goria 1 locata dall'Istituto della Consolata ed utilizzata dall'Azienda Speciale sia per le attività del laboratorio/Organismo Notificato sia per le attività collegate al Concorso Enologico Nazionale e al Salone di Vini Douja d'Or (comprensivi di canone di locazione, oneri per energia elettrica, riscaldamento);
- ✓ gli oneri vari di gestione connessi allo svolgimento delle funzioni amministrative (canoni gestione programmi di contabilità Infocamere, consulenze, facchinaggio, imposte e tasse, oneri gestione conto corrente bancario, ecc. - euro 42.240,00).

  Si rileva un aumento degli oneri vari di gestione rispetto all'anno 2020 in quanto nell'anno 2020 la società di sistema, Infocamere Scpa, che fornisce il programma di contabilità ha fornito gratuitamente, nell'ambito del contributo consortile, il programma di contabilità per le Camere di Commercio e per le Aziende Speciali delle Camere di Commercio. Per l'anno 2021 è stato inoltre previsto il costo per l'utilizzo del servizio OBI (ordinativo bancario informatico) che permette l'invio automatizzato degli ordinativi di pagamento. Per quanto attiene agli oneri di gestione del conto corrente bancario, si precisa che sono stati stimati in linea con il preconsuntivo 2020.

Ammortamenti e accantonamenti. L'ammortamento è stato quantificato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare (euro 560,00 - si tratta di beni iscritti nell'inventario dell'Azienda Speciale, acquisiti senza il contributo della Camera di Commercio).

È stato inoltre previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti ex art. 106 del TUIR di euro 1.200,00.

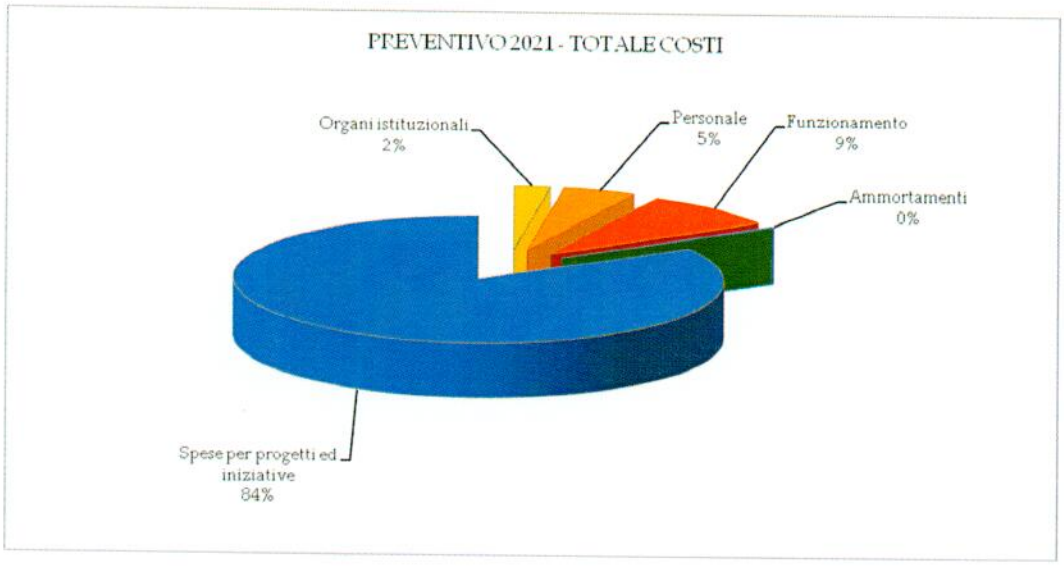
COSTI ISTITUZIONALI (Spese per progetti ed iniziative)

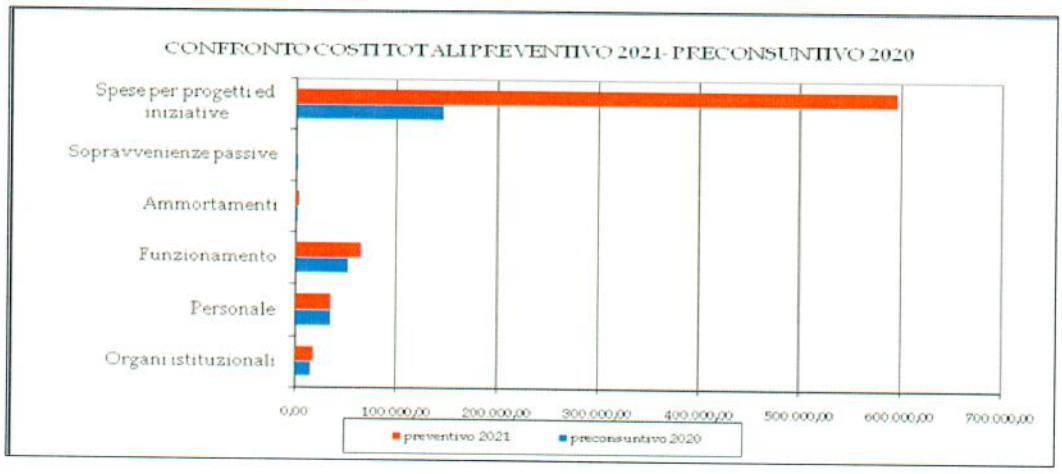
Sono stati stimati complessivamente in euro 595.500,00 e, come evidenziato nel quadro di destinazione programmatica delle risorse, sono così dettagliabili:

INIZIATIVA	*IMPORTO*	*% SUL TOTALE COSTI ISTITUZIONALI*
✓ risorse destinate al "Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or"	53.000,00	8,90
✓ risorse destinate al "Salone Nazionale di Vini Selezionati Douja d'Or"	196.000,00	33,00
✓ risorse destinate al "Festival delle Sagre Astigiane"	216.000,00	36,00
✓ risorse destinate al progetto "Laboratori e Organismo di Certificazione"	130.000,00	22,00
✓ risorse destinate al progetto "Altre iniziative"	500,00	0,10
TOTALE	**595.500,00**	**100,00**

I costi per progetti sono stati stimati, come già in precedenza evidenziato, tenendo conto della necessità di garantire da un lato, l'attuazione di manifestazioni storiche di rilievo strategico per il territorio e, dall'altro, di contenere gli oneri a carico dell'Azienda Speciale per l'attuazione delle stesse. Ad eccezione del Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or, i cui costi sono stati stimati in linea con quelli dell'esercizio 2019, per gli altri progetti sono state iscritte risorse sensibilmente più contenute rispetto al passato.

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					
	AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE				AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
	Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or	Salone di Vini Selezionati Douja d'Or	Festival delle Sagre Astigiane	Altre iniziative	Progetto Laboratori e Organismo di Certificazione	
CONSUNTIVO 2019	52.718,01	413.891,26	279.765,30	0,00	147.084,73	893.459,30
PRECONSUNTIVO 2020	568,00	29.232,92	260,14	0,00	118.152,85	148.213,91
PREVENTIVO 2021	53.000,00	196.000,00	216.000,00	500,00	130.000,00	595.500,00



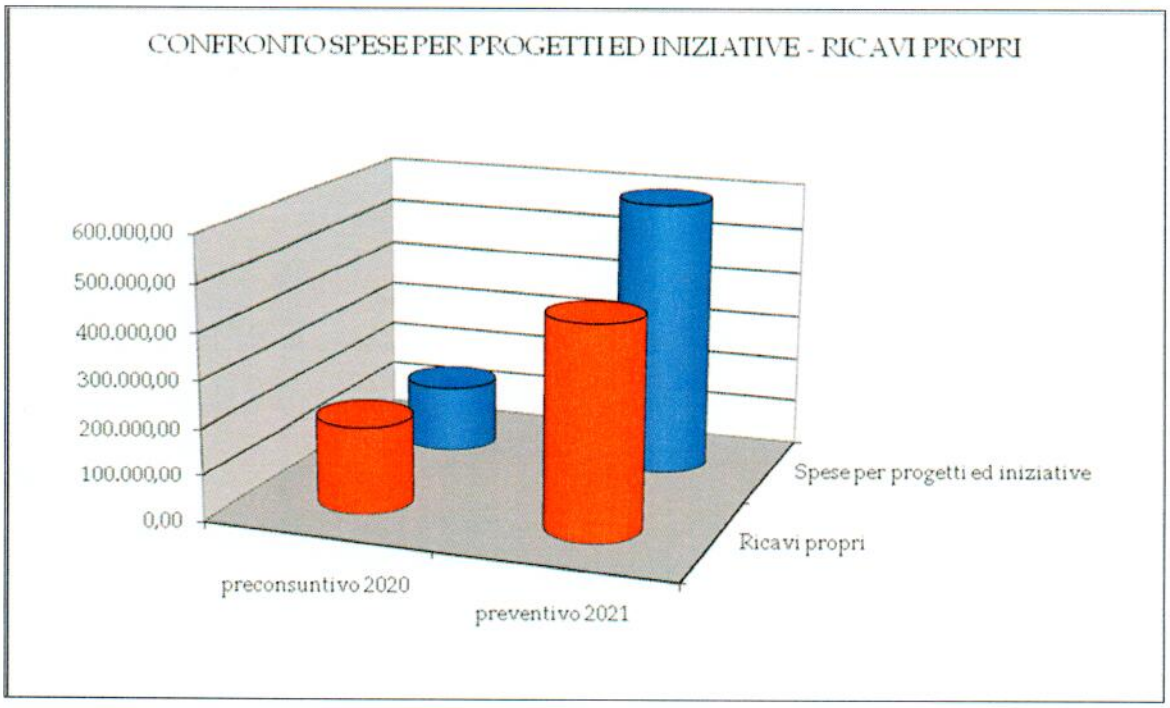


Come già evidenziato, il confronto dei dati tra il preconsuntivo 2020 ed il preventivo 2021 risulta poco significativo in considerazione del fatto che nel 2020 l'attività dell'Azienda Speciale ha subito un drastico ridimensionamento a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Le voci di provento/onere inserite nel preventivo economico 2021 sono state ripartite tra le diverse iniziative che verranno attuate dall'Azienda Speciale (e riepilogate nel quadro di destinazione programmatica delle risorse) con i seguenti criteri:

- ✓ i proventi e gli oneri diretti sono stati attribuiti alle iniziative a cui specificatamente afferiscono;
- ✓ i proventi e gli oneri "comuni" o comunque non specificamente attribuibili al singolo progetto (ad esempio contributo CCIAA in conto esercizio o spese organi statutari) sono stati ripartiti sulla base del "peso" delle singole attività promozionali sul totale dei costi istituzionali, come sopra specificati.

L'indice di copertura dei costi di struttura è pari al 100%; con i ricavi propri (al netto della quota per la copertura dei costi di struttura) l'Azienda speciale garantisce il finanziamento di circa il 56% delle spese per progetti ed iniziative.



F.to IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Erminio Goria)

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2020

Come già evidenziato in occasione dell'elaborazione della Relazione previsionale e programmatica 2021 della Camera di Commercio di Asti, cui il presente programma di attività si ispira, anche nell'elaborazione degli indirizzi dell'Azienda Speciale è necessario prendere in considerazione l'evoluzione del contesto istituzionale e delle logiche stringenti di riforma che hanno coinvolto il sistema camerale. La riforma, sancita con il D.Lgs. 219/2016 e definita con il decreto MISE dell'8 agosto u.s., prevede una profonda rivisitazione dell'architettura del sistema camerale toccando tutte le sue componenti organizzative: le Camere di Commercio e le Aziende speciali, le loro sedi e le loro dotazioni organiche. E' evidente che il contesto rappresenta un punto di notevole criticità nella fase di costruzione delle azioni strategiche del "domani", soprattutto per quanto attiene al ruolo che gli Enti camerali e le loro Aziende Speciali dovranno esercitare nel prossimo futuro e rispetto al cui esercizio hanno ottenuto nel passato positivo riconoscimento sul territorio. Soprattutto con riferimento alle iniziative del settembre astigiano si stanno valutando, insieme alle istituzioni che operano sul territorio, nuove soluzione e nuove modalità per l'organizzazione delle stesse (ad esclusione del Concorso Enologico, la cui attuazione rimarrà in capo alla Camera di Commercio e alla sua Azienda Speciale), finalizzate da un lato al contenimento degli oneri di organizzazione a carico della struttura camerale, fortemente penalizzata dalla riduzione del diritto annuale e, dall'altro, al recupero di nuove risorse umane in considerazione delle sempre minori unità in servizio presso l'Ente camerale (si rammenta al riguardo che l'Azienda Speciale della CCIAA di Asti ha un solo dipendente, impiegato nell'Area certificazione e controlli, ed opera con personale camerale).

La programmazione delle attività 2020 non può pertanto che presentarsi come un documento di sintesi finalizzato a focalizzare gli obiettivi che si intendono perseguire in coerenza con le iniziative già intraprese e con le priorità che animeranno, nel periodo di transizione, l'azione della Camera di Commercio.

------- ooooo-------

AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO-CONTABILE

All'area fanno capo, oltre alle attività di tipo economico ed amministrativo dell'Azienda, le competenze in materia di promozione locale, territoriale e turistica, le più rilevanti delle quali sono la realizzazione del "Concorso Enologico Nazionale Premio Douja d'Or", del "Salone Nazionale di Vini Selezionati Douja d'Or" e del "Festival delle Sagre Astigiane".

Per quanto riguarda l'attività di valorizzazione economica sarà cura dell'Azienda, anche per il prossimo anno, supportare le principali ***manifestazioni promozionali del settembre astigiano*** e, come avvenuto per gli anni scorsi, verrà richiesto all'Ente camerale di assicurare le risorse necessarie all'attuazione del programma di promozione sviluppato in coerenza con il programma strategico della Camera, garantendo il livello qualitativo delle iniziative che hanno visto nelle ultime edizioni un sempre crescente successo di pubblico ed operatori. In tale ottica, come già anticipato, si stanno valutando nuove soluzioni per il 2020 finalizzate a garantire comunque, anche se attraverso diverse modalità operative, la realizzazione delle manifestazioni storiche, che rendono Asti un territorio turisticamente "rilevante", agevolmente fruibile da parte di tutti gli interessati ad accedere ad una "nuova" offerta turistica. Attraverso un'unità di intenti con le principali istituzioni del territorio (Comune di Asti e Fondazione Cassa d Risparmio di Asti) si stanno valutando azioni e programmi finalizzati a confermare il Salone e il Festival come un fondamentale strumento di "animazione" dell'economia provinciale e ad offrire una serie di servizi e di eventi in grado di soddisfare un ampio bacino d'utenza, contribuendo allo sviluppo del territorio e di tutti i settori economici.

Con riferimento al *Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or*, dopo i miglioramenti apportati nella scorsa edizione in termini di ampliamento delle commissioni di degustazione, si concentreranno gli sforzi per potenziare la percezione del Concorso attraverso azioni di comunicazione ad hoc, in un'ottica di promozione e valorizzazione della qualità delle produzioni vinicole non solo astigiane.

AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI

L'Azienda Speciale è accreditata come Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 e riconosciuta quale Organismo Notificato (n. 2081) per i compiti di valutazione della conformità sugli strumenti di cui agli allegati MI001, MI005 e MI006 e sugli strumenti per pesare a funzionamento non automatico di cui alle Direttive MID 2014/32/UE e NAWI 2014/31/UE nel registro della Commissione Europea NANDO.
Con l'entrata in vigore il D.M. 21 aprile 2017 n. 93 "*Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale europea*", è stata inclusa nel campo di applicazione dell'accreditamento anche l'attività prevista dal suddetto decreto.

Organismo notificato 2081

Nel corso degli anni 2018 e 2019 le attività dell'Azienda Speciale sono state consolidate e nell'anno 2020, nonostante la pandemia da COVID-19, si sono aggiunti ulteriori 3 clienti/fabbricanti di strumenti metrici (evidenziati in giallo) che hanno chiesto di entrare a far parte del "pacchetto" di Aziende controllate dall'Organismo Notificato astigiano.

A titolo informativo si elencano le Aziende (tra parentesi la provincia di appartenenza) che sono sotto il controllo esclusivo dellì'ON per la valutazione di conformità del processo produttivo degli strumenti metrici da essi prodotti:

	NOMINATIVO FABBRICANTE	Numero Registro certificati	DATA RILASCIO INIZIALE
1	WATERTECH S.p.a. (AT)	2	27/03/2009
2	VEI GROUP (VI)	46	08/05/2015
3	RICCIARELLI (PT)	179	30/03/2017
4	GARDEN B. (NA)	84	27/07/2016
5	GIBERTINI (MI)	162	24/02/2017
6	TIEFFE (VA)	161	24/02/2017
7	GOMBA B. (NA)	148	24/01/2017

8	WAAGE (CE)	167	15/03/2017
9	SBP (Blandino) (PN)	170	15/03/2017
10	S.I.P.I. (VA)	145	23/01/2017
11	IT.MACCHI (VA)	138	04/01/2017
12	BOTTARO (BG)	105	08/10/2016
13	ASSYTECH (SO)	118	28/11/2016
14	KGN (VI)	245	18/04/2018
15	RS BILANCE (CT)	353	08/03/2019
16	GAMBA (AT)	134	28/11/2016
17	OMEGA (VA)	402	08/07/2019
18	MECHUS (TB)	474	10/08/2020
19	5.9 CARE WEIGHTING (BO)	444	02/03/2020
20	LC PESE (BS)	445	27/07/2020

Per quanto concerne il 2021, non si prevede di incrementare ulteriormente tale panel di Aziende.

1) Nel corso dell'audit eseguito da Accredia DC in data 23 e 24/11/2020, sono emerse delle criticità di natura esclusivamente documentale che hanno però messo in evidenza la difficoltà, alla luce dell'attuale situazione organizzativa la difficoltà nel seguire tutte le fasi del processo di certificazione delle aziende dedicando alle stesse tutto il tempo richiesto. Tale difficoltà è in modo partiocolare imputabile a:
2) il ridottissimo numero di risorse di cui l'On può avvalersi (il personale che opera per l'Organismo Notificato è praticamente lo stesso che opera in Laboratorio e che quindi può dedicare solo parzialmente il tempo a disposizione a favore dell'uno o dell'altro con riduzione di efficienza produttiva)
3) L'Organismo Notificato manca di un vero e proprio sistema gestionale dei documenti previsti dalle normative vigenti e che devono far parte del fascicolo di ciascuna pratica di certificazione aziendale; in laboratorio invece questo programma gestionale, costruito ad hoc per esso, esiste ed ha dato grossi risultati in termini di tracciabilità dei documenti (merito riconosciuto anche da Accredia DT, in occasione dell'ultimo audit).

PIATTAFORMA EUROPEA "NOBOMET"

L'Azienda Speciale è partner di questo raggruppamento di organismi notificati europei fin dalla sua fondazione, che è stata ufficialmente riconosciuta dalla Commissione Europea come gruppo di coordinamento designato per le direttive europee sui NAWI e MID.

Il Meeting previsto a Berlino nelle date 20 e 21 Aprile 2020 è stato rinviato a data da destinarsi per ovvi motivi. Ad oggi non si ha notizia circa la data del prossimo meeting, a cui avremmo intenzione di partecipare come è nostra consuetudine.

ACCREDITAMENTI

Nell'anno 2020 il laboratorio ha ottenuto l'estensione all'uso del banco elettronico ETB06 e del campo di accreditamento (3-31250 L/h) per rispondere alle esigenze di mercato dei contatori R800. L'audit di Accredia DT si è svolto in 2 steps, uno da remoto il 12 e 13/05/2020, l'altro in presenza nelle date 01 e 02/9/2020.

L'esito è stato positivo e in data 23/11/2020 il Comitato Settoriale di Accreditamento CSA ha deliberato sia la transizione della norma UNI EN ISO/IEC 17025:2005-→2018, che il rinnovo dell'accreditamento per ulteriori 3 anni.

Il piano delle visite ispettive Accredia DT è il seguente:

I dettagli del piano di sorveglianze proposto per il prossimo quadriennio di accreditamento sono riportati nella seguente tabella:

Area Metrologica /Categoria	Settore	VsC c/o Cliente	Taratura interna	VsC c/o Fornitore	Prima	Seconda
					Luglio 2021	Gennaio 2023
Sistema					1 g (C.PASIN)	1g (C.PASIN)
Massa	SMA-02		x			0,5 (A. Malengo)
Volume	SVO-02				0,5 g (A. Malengo)	0,5 g (A. Malengo)
Verificazione periodica	SCM -01				0,5 g (A. Malengo)	0,5 (A. Malengo)

Il ciclo di accreditamento termina il 06-07-2024.

Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d'acqua

Nel 2021 saranno monitorare le attività/procedure del Laboratorio in considerazione della sorveglianza dell'Accreditamento LAT 175, prevista a Luglio 2021.

Nel corso del 2021, così come già avvenuto nel 2020, nonostante sia entrato a pieno regime il programma gestionale MET-CERT realizzato dall'Ufficio Servizi Informatici della CCIAA di Asti per la gestione dei Certificati LAT, si prevede una contrazione del fatturato collegata all'impossibilità di mantenere i livelli di attività in mancanza di una adeguata struttura organizzativa (n. 1 unità aggiuntiva).

VERBALE N.5/2020

L'anno 2020 il giorno 9 del mese di dicembre, alle ore 10,00, presso la sede della Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8, si è riunito,in video collegamento ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale per la promozione e per la regolazione del mercato.

Il Collegio risulta così composto:

Dott.ssa Marialuisa Duca – Presidente

Dott.ssa Lidia Maria Pizzotti – Componente

Dott. Giovanni Pietro Verna – Componente

All'ordine del giorno risulta l'esame della proposta di preventivo economico per l'esercizio 2021.
Assiste alla seduta la Dott.ssa Fulvia Bocchino, Responsabile Amministrativo-Contabile dell'Azienda Speciale anche lei in video collegamento ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020).

Il Collegio evidenzia che il preventivo economico per l'anno 2021è stato redatto sulla base del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 "Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che al titolo X° tratta delle Aziende Speciali.

Ai sensi dell'articolo 67 il Consiglio della Camera di Commercio deve dettare le linee programmatiche all'Azienda Speciale, tenendo conto delle quali la stessa Azienda deve determinare progetti e iniziative da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale quale allegato al bilancio della Camera di Commercio.

Al riguardo, si evidenzia che il 1° ottobre 2020 è stata costituita la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, nata dall'accorpamento della Camera di Commercio di Alessandria con quella di Asti: l'anno 2021 rappresenterà pertanto per l'Azienda Speciale della Camera di commercio di Asti un anno di transizione nell'attesa della definizione del programma di mandato dei nuovi organi e degli sviluppi collegati all'emergenza sanitaria ancora in atto.

Il Collegio rileva che, ai fini della compilazione *dell'allegato G* e del *quadro di destinazione programmatica delle risorse*, l'Azienda Speciale ha adottato una ripartizione della propria attività in 5 macro-progetti (tenendo conto delle due aree presenti in Azienda, Area valorizzazione economica locale e amministrativo-contabile e Area certificazione e controlli) e più precisamente: Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or, Salone di Vini Selezionati Douja d'Or, Festival delle Sagre Astigiane, Progetto Laboratori e Organismo Notificato, più le cd. "altre iniziative".

Il Collegio prende atto che le voci di provento/onere inserite nel preventivo economico 2021 sono state ripartite tra le diverse iniziative che verranno attuate dall'Azienda Speciale (e riepilogate nel quadro di destinazione programmatica delle risorse) con i seguenti criteri:

- ✓ i proventi e gli oneri diretti sono stati attribuiti alle iniziative a cui specificatamente afferiscono;
- ✓ i proventi e gli oneri "comuni" o comunque non specificamente attribuibili al singolo evento sono stati ripartiti sulla base del "peso" delle singole attività promozionali sul totale dei costi istituzionali.

I proventi risultano così suddivisi:

a)*proventi da servizi* (€ 382.500,00) relativi a: entrate derivanti dalle quote di partecipazione all'edizione 2021 del Festival delle Sagre astigiane (108.000,00), dal Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or (49.000,00), entrate derivanti dalla cessione di bicchieri e sponsorizzazioni (10.000,00),altre iniziative (500,00), dalle attività svolte in seno al progetto laboratorio e organismo notificato (215.000,00);

b)*altri proventi e rimborsi* (€ 5.000,00) relativi ai recuperi spese per verifiche effettuate dall'Organismo Notificato e da interessi attivi;

c)*altri contributi* (€ 65.000,00);

d)*contributo della Camera di Commercio* (€ 260.000,00) in competenza economica dell'anno 2021, concesso per la realizzazione dell'intero programma di attività, subordinatamente all'approvazione della presente proposta di bilancio da parte del Consiglio Camerale.

Lo schema di preventivo economico previsto dal D.P.R. n. 254/2005 prevede la suddivisione in costi di struttura e costi istituzionali.

Tra i costi di struttura si collocano:

1)*costi per organi istituzionali* (€ 17.000,00): costituiti da indennità/rimborsi ai compensi del Collegio dei revisori dei conti, come stabiliti dal decreto MISE 11 dicembre 2019 e dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 22.05.2020;

2)*costi per il personale* (€ 34.000,00): gli oneri previsti per il 2021 si riferiscono esclusivamente all'unità assunta a tempo indeterminato per lo svolgimento dell'attività di verifica del laboratorio;

3)*spese di funzionamento* (€ 64.240,00). Si rileva che è stato previsto un aumento dovuto alla necessità di implementare i programmi di contabilità;

4)*ammortamenti e accantonamenti* (€ 1.760,00) relativi alla quota di ammortamento per l'anno 2021 di beni acquisiti dall'Azienda Speciale con risorse proprie (le quote di ammortamento sono state calcolate tenendo conto dell'ipotizzata vita utile dei beni).E' stato inoltre previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I **costi istituzionali** pari a € 595.500,00 sono relativi alla diretta realizzazione delle singole iniziative e progetti programmati, così dettagliati:

- ✓ € 53.000,00 per la realizzazione del Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or;
- ✓ € 196.000,00 per la realizzazione del Salone Nazionale di Vini selezionati Douja d'Or;
- ✓ €216.000,00 per il Festival delle Sagre Astigiane;
- ✓ € 130.000,00 per il progetto Laboratorio e Organismo notificato;
- ✓ €500,00 per altre iniziative.

Il dettato del comma 2, dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 "*è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo*" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie (si tratta di quelli relativi al funzionamento dell'Azienda e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività).

Le risorse proprie risultano essere:

- Proventi da servizi	€ 382.500,00
- Altri proventi e rimborsi	€ 5.000,00
- Altri contributi	€ 65.000,00
	€ 452.500,00

Il Collegio evidenzia, pertanto, che l'Azienda Speciale copre interamente i costi strutturali pari a € 117.000,00 con entrate proprie.

Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla proposta di preventivo per l'anno 2021, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria-Asti del contributo previsto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Marialuisa Duca _____

Dott.ssa Lidia Maria Pizzotti _____

Dott. Giovanni Pietro Verna _____